



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NICOLINI" di CAPRANICA (VT)  
E PLESSO DI VEJANO

Via Madre Teresa di Calcutta, snc. - 01012 - Capranica (VT) - Tel. 0761 669085 / Fax 0761 678658  
E-mail [vtic82500a@istruzione.it](mailto:vtic82500a@istruzione.it) - C.F. 80018870560

# POF

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico  
2010/2011



# **INDICE**

## **AREA ORGANIZZATIVA**

<b>Presentazione</b>	<b>pag.3</b>
<b>Il contesto socio-ambientale</b>	<b>pag.4</b>
<b>Agenzie formative e territoriali</b>	<b>pag.5-6-7</b>
<b>L'Istituto</b>	<b>pag.8</b>
<b>Alunni stranieri iscritti nell' I.C</b>	<b>pag.9</b>
<b>Patto di corresponsabilità</b>	<b>pag.10-11</b>
<b>Patto regolativo tra i docenti</b>	<b>pag.12-13</b>
<b>Organizzazione (staff di direzione)</b>	<b>pag.14</b>
<b>Documentazione-Informazione-Comunicazione</b>	<b>pag.15</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>pag.16-17-18</b>
<b>Orientamento</b>	<b>pag.19</b>
<b>Sportello d'ascolto</b>	<b>pag.20</b>

## **AREA PEDAGOGICO-DIDATTICA**

<b>Principi fondamentali e centralità dell'alunno</b>	<b>pag.21-22-23</b>
<b>Profilo educativo e culturale dello studente alla fine del primo ciclo d'istruzione</b>	<b>pag. 24-25</b>
<b>Curricolo formativo scuola secondaria di 1° (Assi culturali)</b>	<b>pagg. dal 26 al 36</b>
<b>Curricolo formativo scuola primaria</b>	<b>pagg. dal 37 al 51</b>
<b>Curricolo formativo scuola dell'infanzia</b>	<b>pagg. dal 52 al 64</b>
<b>Accoglienza</b>	<b>pag.65</b>
<b>Organizzazione del tempo scuola</b>	<b>pag.65-66</b>

## **AREA PROGETTUALE**

<b>Scuola dell'infanzia: tabella riassuntiva dei progetti</b>	<b>pag.67</b>
<b>Scuola primaria: tabella riassuntiva dei progetti</b>	<b>pag.68</b>
<b>Scuola secondaria di 1°: tabella riassuntiva dei progetti</b>	<b>pag. 68-69</b>

## **AREA DELLA VALUTAZIONE**

<b>Sistema di valutazione</b>	<b>pagg.dal 70 al 73</b>
<b>Le modalità valutative</b>	<b>pagg.dal 74 al 76</b>
<b>Scala di valutazione</b>	<b>pagg. dal 76 al 80</b>
<b>Griglie di valutazione scuola sec. di I° e scuola primaria</b>	

# AREA ORGANIZZATIVA



## **PRESENTAZIONE**

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità di ogni scuola in condizione di autonomia. Il documento illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono mettendo in primo piano l'esigenza di accompagnare i bambini nella loro crescita personale in una continuità educativa e didattica, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, in un rapporto costruttivo con i genitori e in costante impegno per l'integrazione scuola-territorio. Partendo dall'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio e dalla necessità di valutare attentamente le competenze professionali del personale scolastico, il P.O.F. rappresenta la ricerca ragionata di informazioni, impegni, procedure e scadenze che il Collegio dei Docenti, organizzato in commissioni di lavoro, propone all'approvazione degli altri Organi Collegiali, affinché tutta la comunità scolastica si renda responsabile della qualità del servizio. Lo scopo, infatti, è quello di perseguire una strategia della qualità che passi attraverso l'individuazione dei bisogni, la conoscenza del contesto interno-esterno, l'impegno didattico e valutativo. Le scelte educative, gli aspetti formativi e pedagogici sono integrati dal Regolamento d'Istituto che si conforma al principio generale della responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche nei confronti delle loro specifiche attività. Il regolamento stabilisce le funzioni degli Organi Collegiali, le norme che regolano il comportamento degli alunni, dei docenti, del personale A.T.A. e dei genitori in una struttura organizzativa in cui i doveri d'ufficio e quelli della funzione docente devono adeguarsi alla complessità del sistema.

## *IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE*

L'Istituto Comprensivo di Capranica intitolato al venerabile "G.Nicolini",

(Di lui il suo Maestro diceva: "*Le virtù che maggiormente mi hanno colpito nel servo di Dio sono la sua umiltà, la sua carità verso gli altri, l'obbedienza e docilità verso i superiori e l'osservanza perfetta delle regole proprie dei novizi. Era un'edificazione vedere un giovanetto di 15 anni, travagliato da tanti dolori che, non solo non muoveva un lamento, ma era esempio perfetto di pazienza ai voleri di Dio*"),

comprende sei plessi ubicati nei due paesi di Capranica e Vejano il cui territorio presenta caratteristiche simili soprattutto dal punto di vista socio-culturale.

La loro posizione territoriale, appartenenti alla provincia di Viterbo ma limitrofi di Roma, ha determinato negli ultimi anni, una forte incidenza d'immigrazione extracomunitaria e urbana, che ha reso ancora più eterogeneo il loro aspetto socio – culturale con il conseguente ingresso nella scuola di un numero consistente di alunni stranieri. Il territorio non presenta realtà imprenditoriali e artigianali importanti infatti le risorse economiche sono limitate ad una realtà rurale ed artigianale costituita da piccole imprese a conduzione familiare, a volte ad integrazione del reddito principale, affiancate ultimamente da una espansione di settori quali edilizia e commercio; la fonte economica principale si evidenzia, comunque, soprattutto nell'attività terziaria dalla quale è nato un fenomeno di pendolarismo piuttosto accentuato supportato da vie di comunicazione importanti come la statale Cassia, la provinciale Braccianese e la ferrovia Roma –Viterbo. La struttura sociale caratterizzata dalla presenza di molte etnie, ha determinato delle ingenti trasformazioni demografiche oltre che culturali, pertanto la scuola si organizza a riguardo con un'attenta partecipazione, con attività mirate per favorire, attraverso un'educazione interculturale, l'apertura ad una mentalità fatta di contatti e d'interazione. Inoltre come agenzia educativa si pone come luogo privilegiato dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione d'arricchimento per tutti, come anche luogo di scoperta – riscoperta di paesi messi a confronto, con le loro storie, le tradizioni, le radici culturali e le ricchezze ambientali.

I comuni, consapevoli della loro specificità d'intervento e la scuola attenta alle offerte e alle esigenze formative, rispondono con un'organizzazione progettuale intenta ad investire nella formazione delle future generazioni, quindi nella ricerca per costruire un ponte ideale e culturale di fraternità e cooperazione tra i popoli.

# *AGENZIE FORMATIVE E TERRITORIALI*

Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste delle istituzioni pubbliche promuovendo delle azioni educative e formative al servizio degli studenti. I servizi scolastici, sanitari, aree verdi, impianti sportivi, circoli ricreativi, associazioni culturali, manifestano attenzione al mondo della scuola e s'impegnano nella collaborazione e grazie alla loro sensibilità sono stati realizzati progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità del bambino come cittadino consapevole della propria comunità.

Tra le varie agenzie formative segnaliamo in particolare:

- Biblioteche comunali
- Musei civici
- Istituti musicali
- Teatri
- Associazioni sportive, culturali e di volontariato

## **Biblioteche comunali:**

Al fine di assicurare gli strumenti necessari per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca, il patrimonio librario che i plessi hanno a disposizione è conservato con la massima cura e arricchito secondo le esigenze didattiche, in modo tale che le Biblioteche siano sempre fornite di libri, periodici e degli odierni mezzi informatici.

## **Teatri:**

Il Teatro di Vejano, meglio noto come centro polifunzionale, è stato realizzato per promuovere e diffondere la cultura ed il linguaggio artistico nelle sue molteplici espressioni, nei confronti dell'intera cittadinanza. Il vecchio teatro parrocchiale, S. Terenziano, di Capranica, accoglie ogni genere di gruppo che intende promuovere attività laboratoriali. Le strutture, comunque, vengono messe a disposizione delle scuole perché possano fruirne in occasione dell'allestimento di spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, balletti, mostre ed altro per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## **Istituti musicali:**

La nascita del Laboratorio Musicale presso la scuola secondaria di 1° grado "G.Nicolini" di Capranica, segna il traguardo di un cammino iniziato, negli anni '90, con l'istituzione della Sperimentazione Musicale ma vede gli albori il 15 dicembre 2003 alla presenza del senatore Malatesta. Il Laboratorio musicale, inserito nella nostra provincia nel 2001, viene ad aggiungersi e ad arricchire lo scenario culturale del viterbese, dopo quello del liceo classico M.Buratti di Viterbo. Un'altra possibilità di crescita per i ragazzi, di incontro per gli adulti, un'opportunità per tutti, docenti e discenti, accomunati dal desiderio di conoscere, sperimentare, comunicare, di godere della bellezza dell'arte. Il Laboratorio è stato dedicato a un giovane promettente pianista, brillante allievo della scuola media, deceduto precocemente: "Francesco

Andreotti". A questo ragazzo l'Amministrazione Comunale, in accordo con i docenti della scuola, hanno intitolato anche un concorso musicale che si tiene nel mese di maggio aperto ai giovani musicisti della provincia. Il Laboratorio vuole essere uno strumento per lavorare con la musica, per manipolarla, ascoltarla, studiarla; per fare ricerca, per conoscersi e per conoscere, per rappresentarsi e rappresentare, per vivere le proprie emozioni e trasmetterle agli altri. Naturalmente radicato nel territorio è disponibile per più scuole anche di ordine ed indirizzi diversi, aperto alla collaborazione degli Enti Locali e con le altre realtà ed organizzazioni culturali presenti. Rappresenta, quindi, un punto d'incontro per tutti coloro che credono nella Musica come linguaggio universale, capace di superare qualsiasi barriera, promuovendo una profonda integrazione e realizzando una vera dimensione interculturale, oggi più che mai attuale. Un laboratorio che, attraverso il "fare musica" esalta la creatività insita nell'individuo, bandendo ogni apprendimento passivo, in favore di una partecipazione diretta. Grazie al valore formativo dell'arte sonora e agli aspetti educativi delle esperienze di musica d'insieme, di drammatizzazione musicale, espressione del corpo e di pratica fonogestuale, di musicoterapia, esso può rappresentare anche un percorso preferenziale per le realtà di difficoltà o di disagio presenti ad ogni età. Inoltre, può divenire luogo di attività di aggiornamento, destinato ai docenti impegnati nei vari ambiti disciplinari, nell'ottica di una pedagogia musicale ancora poco diffusa e frequentata, che promuove la capacità di "star bene", nella scuola, fuori della scuola, dopo la scuola. Inoltre presso il vecchio Palazzo Comunale è presente la scuola di musica "Luigi Iezzi" che si articola in tre settori: classico, moderno e bandistico. La passione per la musica spinge l'associazione a promuovere ogni anno iniziative musicali per coinvolgere bambini e ragazzi. La realtà musicale di Vejano, espressa attraverso l'"Associazione Filarmonica", rappresenta l'essenza della cultura del paese, ne racconta la storia e ne esalta lo splendore attraverso cultori ed appassionati del suono, gli stessi che mettono a disposizione le loro potenzialità al servizio della scuola attraverso momenti di incontro per la realizzazione di canti, musiche o lezioni di didattica.

### **Musei civici:**

Nella città di Vejano non sono presenti Musei anche se le varie Associazioni con i loro piccoli archivi forniscono materiali storici aperti per chi intende ricostruire le tradizioni di questo piccolo borgo. A Capranica c'è il Museo delle Confraternite, sorto con l'intento di raccogliere e tramandare le memorie e le esperienze della cultura e della fede di una comunità lungo tutta la sua storia. Con i numerosi oggetti sacrali, i documenti di ogni genere, le raffigurazioni visibili in pannelli, il Museo vuole essere un laboratorio culturale che offre un percorso spirituale ed intellettuale capace di rivitalizzare la propria identità e dare alla comunità la consapevolezza della sua permanenza nel tempo storico.

### **Associazioni:**

Le numerose associazioni ( Juppiter, Croce Rossa, Protezione Civile, AVIS, Misericordia, Università Agraria,...) che operano nel territorio dei due paesi offrono un contributo prezioso a livello didattico e quindi formativo. La loro collaborazione con le scuole si svolge in maniera permanente e continuativa con molte attività per bambini, preadolescenti e adolescenti ( centri d'aggregazione, incontri, gruppi, corsi d'arte, teatro, danza,...), rivolte all'area del disagio (recupero scolastico, integrazione di disabili, giovani a rischio....) .

## **Le Amministrazioni Comunali:**

Le Amministrazioni Comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico delle seguenti attività:

- servizio di trasporto per le Scuole Primarie di Capranica
- servizio mensa per le scuole dell'infanzia e primaria di Capranica e infanzia di Vejano
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento
- acquisto di arredi, testi scolastici, materiali didattici e di consumo attinenti alle diverse attività
- funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti.

## **L'Azienda Sanitaria Locale (ASL)**

I due comuni di Capranica e Vejano rientrano nell'ambito di influenza dell'ASL VT4 di Vetralla. I rapporti tra Scuola e ASL sono definiti da un protocollo d'intesa concordato con l'USP.

Esso impegna l'ASL a:

- formulare diagnosi cliniche di handicap;
- organizzare incontri periodici di valutazione del processo di integrazione scolastica degli alunni con problemi di handicap e di svantaggio;
- erogare il controllo del servizio mensa dal punto di vista alimentare e igienico-sanitario;
- intervenire terapeuticamente per gli alunni diversamente abili;
- dare appoggio alle famiglie in particolari condizioni di difficoltà;
- rilasciare i certificati di vaccinazione degli alunni;
- rilasciare le certificazioni di idoneità per l'uso dei locali scolastici.

# L'Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. NICOLINI"

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLE PRIMARIE

PLESSO "S.Maria De  
Mattias"  
CAPRANICA

PLESSO "Don  
Ubaldo Ponzianelli"  
DI VEJANO

PLESSO  
"F.Petrarca"  
CAPRANICA

PLESSO  
"D.Alighieri"  
VEJANO

N. alunni 190  
N. sezioni 7  
N. docenti 14

Indirizzo:  
Via: Mattonaia s.n.c  
Tel. 0761678471  
Fax.

N. alunni 56  
N. sezioni 2  
N. docenti 6

Indirizzo:  
Via: della Repubblica  
Tel. 0761463259  
Fax.

N. alunni 268  
N. classi 13  
N. docenti 27

Indirizzo:  
Via: Viale Nardini,2  
Tel. 0761669054  
Fax.0761660628

N. alunni 89  
N. classi 5  
N. docenti 10

Indirizzo:  
Via: Padre G. Lucidi  
Tel. 0761463  
Fax.

SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO

PLESSO  
"G.Nicolini"  
CAPRANICA

PLESSO  
"M.G.Alberti"  
VEJANO

N. alunni 194  
N. classi 9  
N. docenti 27

Indirizzo:  
Via Madre Teresa di  
Calcutta  
Tel. 06669085  
Fax.0668658

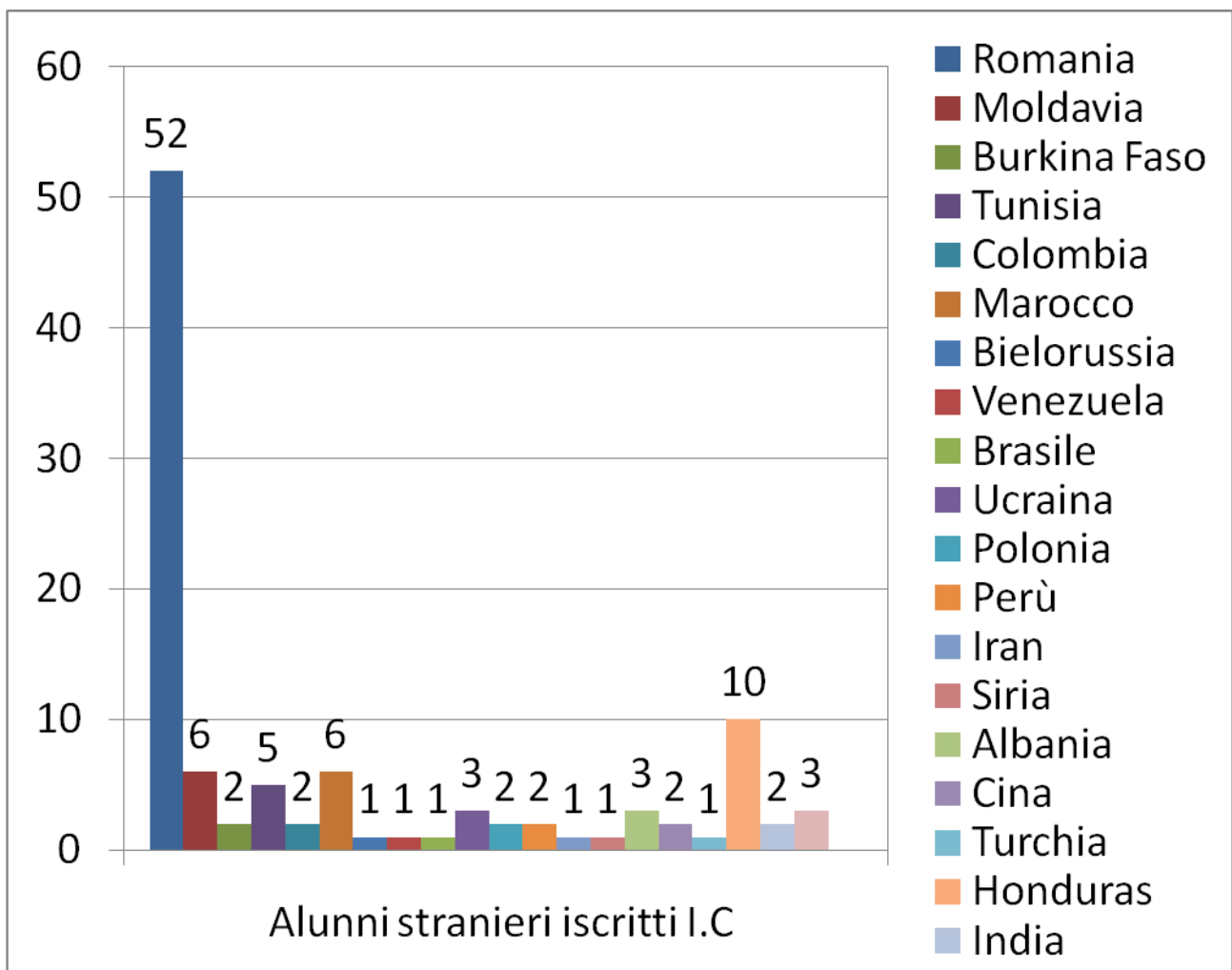
N. alunni 66  
N. classi 3  
N. docenti 9

Indirizzo:  
Via: Padre G. Lucidi  
Tel.  
Fax.

DATI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Numero allievi 863  
Numero classi 39  
Numero docenti 86

## *ALUNNI STRANIERI ISCRITTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO*



# PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'

## STUDENTE – FAMIGLIA – SCUOLA

Il seguente “Patto Educativo di Corresponsabilità”, costituisce condizione indispensabile per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Ampliare le finalità dell’Offerta Formativa
- Costruire un rapporto di fiducia reciproca
- Promuovere il rispetto dei valori della tolleranza, della solidarietà e del pluralismo
- Educare alla legalità
- Promuovere comportamenti adeguati al dignitoso decoro che esige un ambiente formativo.

### La scuola è una “comunità educante”

Nella scuola convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica gli alunni che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e professionale.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli studenti**, centro e motivo vero dell’esistenza di una scuola;
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell’intero progetto di crescita dell’alunno;
- **la scuola**, stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente che deve realizzare un suo progetto e una sua proposta educativa da condividere con gli altri alunni.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi.

Deve avere, in sostanza, un suo *contratto sociale* che, se rispettato, contribuisce a far raggiungere meglio gli obiettivi.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, al fine di comprendere quali sono le proprie responsabilità
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere il talento e l’eccellenza, i comportamenti ispirati alla	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni

	partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza		
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi e partecipando costantemente al percorso didattico-educativo dei propri figli	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole dell'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i propri figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà
<b>RECIPROCIÀ</b>	La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione e responsabile della gestione, assume l'impegno di garantire i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto.	Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) delle disposizioni richiamate nel presente Patto e delle conseguenti responsabilità;</li> <li>b) della necessità della loro scrupolosa osservanza.</li> </ul>	

# ***PATTO REGOLATIVO TRA I DOCENTI***

Con questo documento intendiamo descrivere quei comportamenti che non sono legati all'apprendimento, ma riguardano e sono parte integrante di ogni momento della vita di classe. L'intervento intenzionale e sistematico che la scuola deve operare nel pieno rispetto della personalità dell'alunno, non può che realizzarsi attraverso un accordo educativo tra i docenti reso concreto da scelte chiare riguardanti metodologie d'insegnamento e comportamenti educativi.

**A questo scopo gli insegnanti si impegnano a garantire l'unitarietà dell'insegnamento attraverso i seguenti obiettivi interdisciplinari:**

**usare la lingua per:**

- Stabilire rapporti
- Esprimere sentimenti e stati d'animo
- Sviluppare i processi mentali che organizzano i dati dell'esperienza
- Saper problematizzare situazioni reali e formulare ipotesi di soluzione
- Acquisire un metodo di lavoro e di autonomia personale

**L'aspetto multidisciplinare sarà programmato e sviluppato in base agli argomenti disciplinari, trattando contenuti contigui o aspetti differenti di un medesimo obiettivo.**

**I docenti concordano nel ritenere fondamentali i seguenti comportamenti:**

- Rispetto delle consegne dell'insegnanti
- rispetto del proprio materiale e di quello altrui
- rispetto dell'arredo
- ordine e puntualità nel lavoro, nella tenuta del diario e nella gestione degli avvisi
- puntualità da parte dei genitori nell'esercitare un controllo di quaderni, diario e materiale scolastico
- rispetto delle regole che riguardano ingresso/uscita degli alunni fuori orario
- puntualità nel giustificare le assenze degli alunni (trascorsi cinque giorni è necessario il certificato medico)
- rispetto dei turni di intervento e della partecipazione di tutti i compagni
- rispetto delle norme che riguardano l'uso di spazi comuni e dei tempi di gioco previsti nei momenti di intervallo
- ogni spostamento all'interno della scuola dovrà avvenire in ordine e in silenzio per non disturbare lo svolgimento dell'attività nelle altre classi.

**Inoltre i docenti si impegnano a prevenire e correggere i comportamenti scorretti dando ampio spazio alla discussione in classe, richiamando con esempi concreti l'utilità ed il vantaggio di comportamenti positivi. Il colloquio individuale con gli alunni, in determinate situazioni, può essere uno strumento di prevenzione e correzione. Tutti i docenti si impegnano nello stesso modo affinché le regole e le sanzioni previste nel Regolamento siano messe in atto.**

**Gli insegnanti, consapevoli della responsabilità preminente degli adulti nella relazione con gli alunni, concordano nel considerare importanti i seguenti comportamenti:**

- creare un clima sereno di lavoro e di comunicazione
- assumere nei confronti di ogni alunno un atteggiamento incoraggiante e motivante
- sottolineare gli aspetti positivi, per promuovere il cambiamento di quelli eventualmente negativi.

**Quantità e frequenza dei compiti da assegnare a casa:**

I compiti scritti consisteranno in esercitazioni e studio che verranno assegnati proporzionalmente all'età ed alla classe frequentate.

### **Ricreazione**

La ricreazione viene generalmente effettuata rispettando le norme igieniche e disciplinari.

### **Mensa**

Gli insegnanti, ritenendo anche la mensa un momento educativo, solleciteranno gli alunni ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo, incoraggiandoli ad assaggiare le pietanze proposte.

### **Modalità di correzione dei compiti**

Sarà compito degli insegnanti organizzare le modalità di correzione dei vari elaborati attraverso:

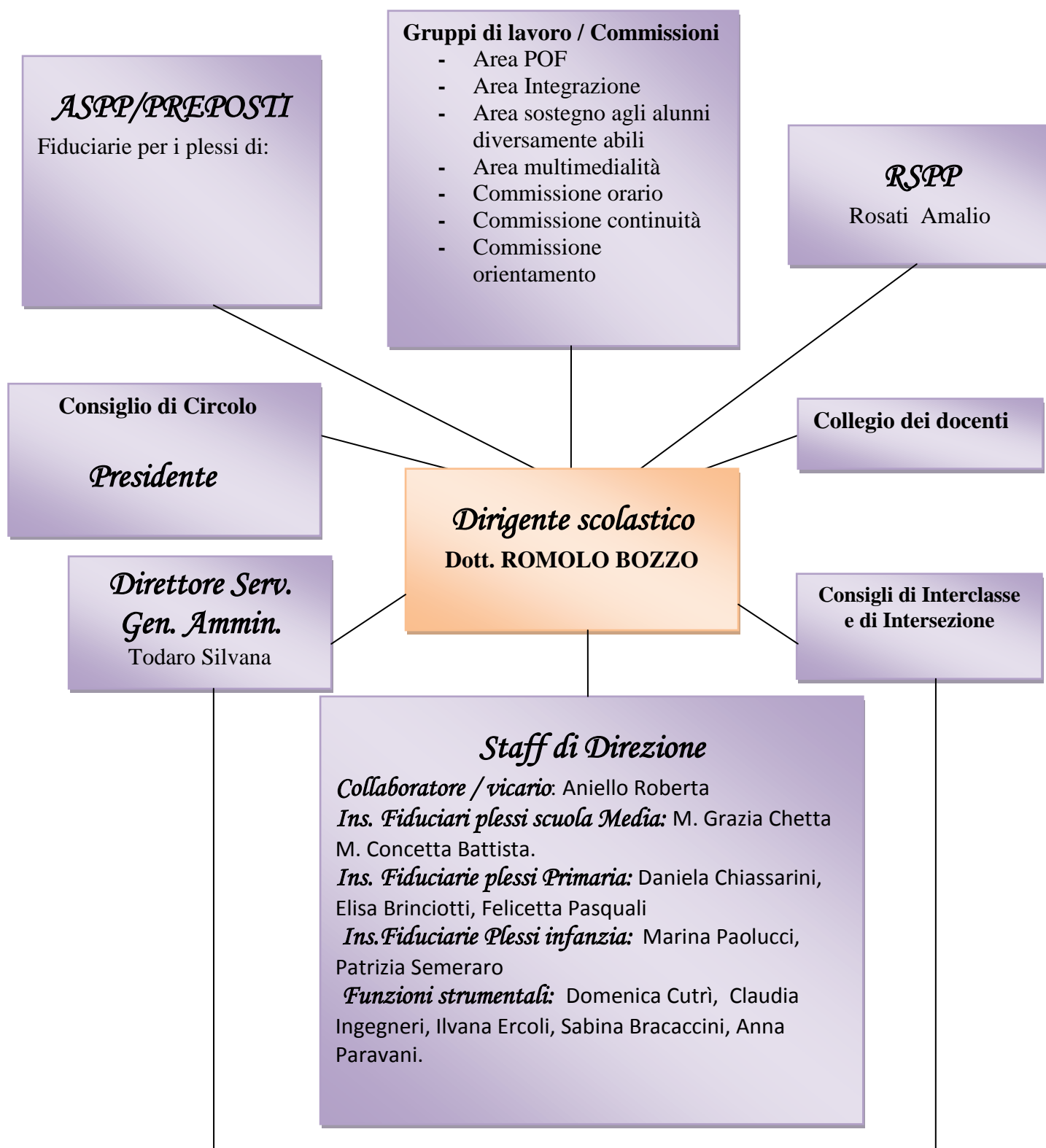
- correzione dell'insegnante
- correzione collettiva
- autocorrezione

### **Gestione dei documenti condivisi**

- Ciascun insegnante sarà responsabile della custodia dei registri personali e di classe, delle schede degli alunni e di tutti i documenti relativi ai dati sensibili
- Gli insegnanti avranno cura di registrare le assenze e di verificare le giustificazioni e le eventuali riammissioni
- Ciascun insegnante avrà cura di trasmettere avvisi o comunicazioni nel momento in cui ne è a conoscenza e di controllare la presa visione da parte della famiglia
- I docenti ricevono i genitori per la gestione dei colloqui individuali con le famiglie.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2010/2011



# *DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE*

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo prevede adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

E' importante costruire una fitta rete di comunicazione interna all'istituzione scolastica per far in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Tuttavia compito della scuola è anche affinare strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto.

Per fare questo la scuola si serve di:

- incontri istituzionali di inizio anno scolastico e di presentazione dell'Offerta Formativa
- documenti fondamentali quali il POF, il Regolamento di Istituto, la Carta dei Servizi, per garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- circolari per favorire la diffusione delle informazioni all'interno della scuola;
- documentazione dell'attività didattica;
- **quaderni, mostre, spettacoli, avvisi, audiovisivi, sito web (<http://www.icnicolinicapranica.it>)** per rendere visibile all'esterno i "prodotti scolastici" ;
- strumenti per ottenere informazioni dall'esterno (**questionari, interviste**)
- aggiornamento periodico del sito web per informare i visitatori sulle attività della scuola, favorire la documentazione ed attivare lo scambio di esperienze didattiche con altre istituzioni scolastiche;
- utilizzo della posta elettronica per permettere lo scambio d'informazione tra i vari plessi.

# *FUNZIONI STRUMENTALI*

## *ANNO SCOLASTICO 2010/2011*

Al fine di progettare continui interventi di miglioramento del servizio, di attivare processi di riflessione sulla pratica didattica, di strutturare un sistema di circolazione e di progressiva estensione e diffusione di buone pratiche, vengono istituite, per l'a.s. 2010/2011, quattro funzioni strumentali, attribuite ad altrettanti docenti dal Collegio dei Docenti, per la conduzione di un lavoro di ricerca sulle seguenti tematiche:

1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
2. Integrazione alunni stranieri
3. Multimedialità
4. Sostegno agli alunni diversamente abili
5. Continuità

<b>Docente funzione strumentale:</b>	DOMENICA CUTRI'
<b>Ambito di intervento:</b>	<b>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</b>
<b>Obiettivi:</b>	<p>Coordinare il lavoro delle altre Funzioni strumentali</p> <p>Monitorare le attività e gli interventi progettati all'interno del POF;</p> <p>Raccordare le iniziative delle varie commissioni;</p> <p>Favorire e promuovere la comunicazione tra scuole</p>
<b>Attività :</b>	<p>Raccolta dati, documenti e progetti</p> <p>Scrittura e stampa del documento POF</p>

<b>Docente funzione strumentale:</b>	ILVANA ERCOLI
<b>Ambito di intervento:</b>	<b>INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</b>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri nelle</li> </ul>

	<p>scuole dell'obbligo cittadine a partire da procedure condivise</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'apprendimento della lingua italiana ai fini di un migliore inserimento scolastico</li> <li>• Favorire la conoscenza e la condivisione del funzionamento del sistema scolastico italiano</li> <li>• Migliorare il rapporto fra le scuole e le famiglie degli alunni di origine straniera</li> <li>• Favorire la conoscenza e la condivisione dei sistema di regole attraverso cui si attua il vivere comune.</li> </ul>
<b>Attività :</b>	<p>Realizzazione e adozione, in ogni scuola aderente al progetto, di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri</p> <p>Attivazione di laboratori di supporto all'apprendimento dell'italiano strutturati in gruppi di livello secondo il framework comune europeo.</p> <p>Attivazione di attività di facilitazione nei rapporti tra scuola e famiglie straniere.</p>

<b>Docente funzione strumentale:</b>	SABINA BRACACCINI
<b>Ambito di intervento:</b>	<b>Multimedialità</b>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti</li> <li>• creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli;</li> <li>• superare un modello di docente centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti.</li> </ul>
<b>Attività :</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie;</li> <li>• cura della documentazione educativa attraverso la creazione e gestione del sito Web della scuola.</li> </ul>

<b>Docente funzione strumentale:</b>	CLAUDIA INGEGNERI
<b>Ambito di intervento:</b>	<b>Sostegno agli alunni diversamente abili</b>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare, sollecitare e sviluppare le capacità possedute dall'alunno in situazione di handicap;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consentire il raggiungimento di un migliore livello di apprendimento</li> <li>• realizzare un processo di integrazione più adeguato;</li> <li>• facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia.</li> </ul>
<b>Attività :</b>	<p>Realizzazione e adozione, in ogni ordine di scuola , di un protocollo di accoglienza per gli alunni in situazione di handicap;</p> <p>Individuazione da parte degli specialisti dell'ASL delle modalità d'intervento rapportate alla tipologia dell'handicap e successivo contatto con la famiglia;</p> <p>Costituzione di un Gruppo di Lavoro composto da famigliari, personale scolastico ed operatori impegnati nel progetto educativo;</p> <p>Predisposizione ed attuazione, per ogni singolo alunno disabile, di progetti mirati alla realizzazione degli obiettivi del PEI, mediante l'arricchimento di esperienze didattico-formative.</p> <p>Valorizzazione del ruolo delle nuove tecnologie nell'integrazione dell'alunno disabile anche attraverso l'utilizzo della L.I.M.</p>

<b>Docente funzione strumentale:</b>	ANNA PARAVANI
<b>Ambito di intervento:</b>	<b>Continuità</b>
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di competenze in uscita, metodi e stili di insegnamento tra i vari ordini scolastici.</li> <li>• Programmazione di attività comuni tra i bambini degli anni ponte.</li> <li>• Trasmissione di informazioni sugli alunni attraverso un documento di passaggio condiviso.</li> <li>• Accoglienza.</li> <li>• Promozione di specifiche strategie a supporto del processo di insegnamento/apprendimento</li> </ul>
<b>Attività :</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro tra i docenti funzioni strumentali per la continuità delle scuole primaria e secondaria per la pianificazione di un progetto comune.</li> <li>• Programmazione delle attività ponte da parte dei docenti delle classi coinvolte.</li> <li>• Avviamento di un'ampia discussione e confronto tra i docenti della commissione di supporto (dei vari ordini scolastici) su: obiettivi, metodologie e strumenti utilizzabili.</li> </ul>

# ORIENTAMENTO

E' compito primario della Scuola secondaria di I grado sviluppare una specifica azione orientativa nell'ambito dei curricoli di studio, utilizzando appropriati metodi e strategie e avvalendosi anche degli apporti di altre agenzie educative istituzionali che operano sul territorio e in rapporto con le famiglie. La scuola è chiamata a svolgere quindi un'opera di orientamento formativo e informativo all'interno delle normali attività didattiche ed educative al fine di aiutare i ragazzi a potenziare le capacità individuali sia di scelta che di decisione. L'orientamento scolastico e professionale, pertanto, va inteso come processo di graduale conoscenza di sé e degli altri. Si cercherà quindi di guidare i ragazzi a saper riconoscere le proprie attitudini e a saper scegliere, tra le varie attività, quelle a loro più congeniali.

La Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Nicolini" di Capranica e di Vejano predispone, a questo proposito, uno specifico servizio di informazione-formazione per accompagnare i ragazzi dell'ultimo anno nel delicato passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, proponendo il seguente programma di orientamento:

- somministrazione di un test completo da cui emergano le predisposizioni soggettive, le competenze e le abilità di ciascun alunno;
- analisi dei risultati dei test e loro valutazione;
- consultazione tra docenti, in sede di Consiglio di classe e conseguente suggerimento orientativo ai ragazzi sulle loro possibili scelte comunicato ai genitori;
- realizzazione di un incontro pomeridiano tra i rappresentanti delle Scuole Secondarie di II grado e i genitori ed i ragazzi delle terze classi, in cui sarà possibile avere una panoramica sulle varie opportunità offerte dai diversi istituti, sui piani di studio di ciascun indirizzo, sulle discipline caratterizzanti ogni scuola;
- visite in orario antimeridiano presso alcuni istituti tecnici e professionali del territorio che dispongono di laboratori didattici specifici.

Il programma inizierà a partire dal mese di dicembre con la somministrazione del test d'orientamento e proseguirà nel corso dell'anno scolastico secondo un calendario ancora da stabilire in base alla disponibilità delle scuole interessate e dell'utilizzo dei mezzi di trasporto.

Il piano di lavoro sarà curato dalle insegnanti **Prof.ssa M. Concetta Battista e Prof.ssa Maria Carolina Menegali** che si occuperanno delle relazioni con alcuni istituti, in base alle necessità formative dei ragazzi.

# *SPORTELLLO D' ASCOLTO*

Lo sportello di ascolto rappresenta un libero spazio di ascolto rivolto a **docenti, studenti e genitori** che avvertono il desiderio di ricevere una consulenza nel totale rispetto della riservatezza. Voluta dal **piano di zona Servizi Sociali distretto VT4** è gestita dalla **D.ssa Cignini Giuliana** nel plesso di Vejano, e dalla **D.ssa Sara Salvatori** nel plesso di Capranica, può avere finalità diagnostiche o terapeutiche ma l'intento è quello di offrire un servizio di consulenza su problemi relazionali, difficoltà di rendimento scolastico, orientamento scolastico, problematiche psicopedagogiche ecc.

## **OBIETTIVI**

- Offrire un'occasione di confronto rispetto alle proprie difficoltà.
- Aumentare la consapevolezza delle cause dell'eventuale disagio.
- Individuare strategie risolutive.
- Facilitare i processi decisionali.

## **ORGANIZZAZIONE E TEMPI**

Lo sportello di ascolto è attivato nei plessi di:

**Capranica e Vejano**

**Vejano** : martedì ogni 15 giorni dalle 8:30 alle 10:30 .

**Capranica** : lunedì una volta alla settimana dalle 11:10 alle 13:10 .

Si può accedere allo sportello tramite contatto telefonico con la segreteria scolastica.

# AREA PEDAGOGICO-DIDATTICA



## *I PRINCIPI FONDAMENTALI*

### **Didattica e apprendimento**

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno”.

Pertanto la nostra scuola, si propone di attuare un percorso educativo e formativo con i seguenti

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

- Emozionare, meravigliare, coinvolgere.
- Promuovere intelligenza creativa
- Far emergere il talento espressivo
- Promuovere la libertà di pensiero e d'espressione
- Favorire la convivenza e l'accettazione dell'altro
- Offrire la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità a tutti.
- Prevedere percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima.
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio ( enti locali, associazioni...)

- Promuovere l'uso delle strategie multimediali come nuovi strumenti e veicoli di conoscenza.
- Partire dal patrimonio di conoscenze ed abilità già possedute da ciascun alunno ed arricchirlo attraverso le categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti nelle discipline di studio.
- Fornire a tutte le competenze essenziali per confrontarsi con il mondo.

In quest'ottica, ed in linea con quanto già sperimentato negli ultimi anni, la nostra scuola intende realizzare un progetto educativo ricco ed articolato che non limiti l'offerta formativa alle sole attività curricolari, che costituiscono il fondamento delle conoscenze disciplinari di base, ma preveda anche un'offerta d'attività integrate attraverso la realizzazione di progetti mirati a favorire una molteplicità di esperienze significative per tutti gli alunni.

### **Imparzialità, regolarità, visibilità.**

La scuola garantisce inoltre qualità e pari opportunità:

- nella formazione delle classi, dei gruppi, degli intergruppi e delle sezioni
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui tra insegnanti e genitori
- nell'assegnazione degli insegnanti, in particolare quello di sostegno
- nella formulazione degli orari dei docenti
- nel rendere chiaro le ragioni delle scelte educative – formative, favorendone la visibilità

### **Fattori di qualità del servizio scolastico**

si considerano indicatori di un buon modo di fare scuola:

- il lavoro collegiale degli insegnanti nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno
- l'attenzione alla " diversità " evitando scelte discriminatorie ed emarginanti
- il raccordo interdisciplinare tra docenti come strumenti che garantisca l'unitarietà degli obiettivi educativi e l'utilizzo delle potenzialità intrinseche ad ogni disciplina
- l'individualizzazione dei percorsi formativi
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente nell'ottica della continuità
- la valutazione come strumento oggettivo volto a saggiare il grado di competenza raggiunto
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento
- il rapporto costante tra insegnanti e genitori.

### **Programmazione dell'intervento formativo**

Con la programmazione s'intende esplicitare con chiarezza, precisione e consapevolezza, le varie fasi del processo educativo, tenendo conto sia delle reali condizioni sociali, culturali e ambientali in cui si opera, sia delle risorse disponibili.

La sua pianificazione prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione
  - di obiettivi generali di tipo pedagogico
  - di obiettivi interdisciplinari e disciplinari efficaci alla formazione e all'apprendimento dell'alunno, promovendo un costante confronto critico con il testo delle indicazioni in vigore
- la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli allievi

- la selezione delle metodologie e strategie
- la ricerca di procedure di osservazione, valutazione e autovalutazione.

### **Programmazione dell'intervento didattico**

La programmazione dell'intervento educativo deve tenere conto in primo luogo delle esigenze formative degli alunni che fanno riferimento alla necessità di:

- sviluppare rapporti e relazioni interpersonali adeguati
- promuovere la pratica di linguaggi diversificati (musicale, teatrale, mimico...)
- disporre di spazi legati all'attività motoria, per attività manipolative ed espressive e per attività individualizzata
- promuovere una lingua straniera e l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali.

Inoltre la programmazione dell'intervento didattico si realizza secondo le seguenti linee operative.

- tutti gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado programmano per dipartimenti, quelli della scuola primaria con cadenza settimanale (due ore) , e con cadenza mensile i docenti della scuola dell'infanzia.
- sono coinvolti gli insegnanti di classe e delle sezioni
- in caso di necessità i docenti s'incontrano per pianificare interventi e attività proposte dalle commissioni specifiche di lavoro e di studio.

# *PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL CICLO D'ISTRUZIONE OBBLIGATORIO*

## PREMESSA

In ogni età della vita, occorre stimolare l'individuo al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie "competenze".

L'Istituto Comprensivo di Capranica, nella prospettiva tracciata dalle indicazioni per il curricolo e dai documenti relativi al Regolamento di innalzamento dell'obbligo scolastico, promuove la formazione armonica ed integrale della persona nell'ottica del **cittadino competente** capace di "partecipazione" e di "appartenenza" alla vita della comunità sociale.

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo si fonda su alcuni pilastri riconosciuti anche a livello internazionale:

- 1. Imparare a conoscere:** valorizzazione dell'alunno nella sua dimensione di soggetto che costruisce gli strumenti fondamentali per diventare autonomo e responsabile del proprio apprendimento;
- 2. Imparare a fare:** valorizzazione della dimensione educativa della conoscenza che consente ad ogni alunno di agire con successo nelle diverse situazioni;
- 3. Imparare ad essere:** valorizzazione della singolarità culturale di cui ogni alunno è espressione nel processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
- 4. Imparare a stare con gli altri:** valorizzazione delle dimensioni sociali e relazionali che si configurano nell'attuale società del cambiamento quali variabili fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (comunicare, cooperare, costruire insieme nel rispetto delle posizioni di ognuno).

## LA PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

In linea con le indagini internazionali sugli apprendimenti di base e con le acquisizioni più recenti della psicologia dei processi di apprendimento, la progettualità dell'Istituto si definisce intorno ai seguenti ambiti operativi:

1. potenziamento delle abilità di base e prevenzione precoce delle difficoltà di apprendimento (training fonologici, metafonologici, laboratorio in alternativa a linguaggio);
2. valorizzazione dei linguaggi espressivi (musica, teatro, corporeità);
3. valorizzazione del territorio locale e delle sue vocazioni;
4. sviluppo della cittadinanza consapevole;
5. prevenzione del disagio e promozione dei corretti stili di vita;
6. supporto all'integrazione degli alunni diversamente abili e con cittadinanza non italiana.

Grazie anche alle sollecitazioni educative nel frattempo offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, i ragazzi sono nella condizioni di:

1. riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e relazionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;

2. abituarsi a riflettere con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
3. distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, senza perdere l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostante;
4. concepire liberamente progetti di vario ordine – dall'esistenziale al tecnico – che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile;
5. avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori che ispirano la convivenza civile, sollecitando la formazione e lo sviluppo di una coscienza etica;
6. essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
7. avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e ipotizzare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
8. porsi domande sulla realtà, sulle cose, su di sé e sugli altri, nel tentativo trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati

# *Gli Assi culturali*

## **L'Asse dei linguaggi**

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore. La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

## **Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione**

- **Padronanza della Lingua italiana:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

- **Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**
- **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**
- **Utilizzare e produrre testi multimediali**
- **Saper distinguere fra dialetto locale e lingua italiana.**

## **Competenze**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

## **Abilità/capacità**

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale;

- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;
- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;

### **Conoscenze**

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana;
- Elementi di base della funzioni della lingua;
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione;
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo;

### **Competenze**

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

### **Abilità/capacità**

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi

- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed; espressivi di un testo;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo;
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni

### **Conoscenze**

- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi argomentativi  
principali connettivi logici;
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- Tecniche di lettura analitica e sintetica;
- Tecniche di lettura espressiva;
- Denotazione e connotazione
- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere; Produrre tes
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ;
- Uso dei dizionari
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione

scritta: riassunto, lettera,; relazioni, ecc.;

### **Competenze**

Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi

### **Abilità/capacità**

- Produrre testi corretti e coerenti adeguati diverse situazioni comunicative
- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale , sociale e professionale
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale;
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio,
- riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

### **Conoscenze**

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale
- Uso del dizionario bilingue
- Regole grammaticali fondamentali
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune
- Semplici modalità di scrittura; messaggi brevi, lettera informale
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

### **Competenze**

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

### **Abilità/capacità**

- Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio

### **Competenze**

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)
- Principali forme di espressione artistica

### **Competenze**

Utilizzare testi multimediali

### **Abilità/capacità**

- Comprendere i prodotti della comunicazione audio visiva
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali

### **Competenze**

- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo
- Semplici applicazioni per la elaborazione audio video
- Uso essenziale della comunicazione telematica

### **L'asse matematico**

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

### **Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione**

- **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica**
- **Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.**
- **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**
- **Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico**

### **Competenze**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

### **Abilità/capacità**

- Comprendere il significato logico- operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi binari o numerici.
- Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.

- Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.
- Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.
- Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.
- Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.
- Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione
- Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati.

### **Conoscenze**

- Gli insiemi numerici  $N$ ,  $Z$ ,  $Q$ ,  $R$ ; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.
- I sistemi di numerazione
- Espressioni algebriche; principali operazioni.
- Equazioni di 1° grado ad una incognita
- Sistemi di equazioni di 1° grado ad una incognita

### **Competenze**

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale
- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
- Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative
- Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano
- In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipogeometrico, ripercorrerne le procedure di soluzione
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione

### **Conoscenze**

- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà.
- Circonferenza e cerchio
- Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Teorema di Talete e sue conseguenze.
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.

- Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni.
- Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti

### **Competenze**

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi

### **Abilità/capacità**

- Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
- Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici
- Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni
- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

### **Conoscenze**

- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi
- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.
- Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni,, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni

### **Competenze**

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

### **Abilità/capacità**

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
- Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta.
- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.
- Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.
- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.

### **Conoscenze**

- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.
- Il piano cartesiano e il concetto di funzione.
- Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.
- Approssimazione per eccesso e per difetto
- La notazione scientifica per i numeri reali.
- Il concetto e i metodi di approssimazione

## **L'asse scientifico-tecnologico**

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuta conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

### **Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione**

- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**
- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**
- **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

### **Competenze**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

### **Abilità/capacità**

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi manuali o media.
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti.

- Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Presentare i risultati dell'analisi.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.
- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.
- Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori

### **Conoscenze**

- Concetto di misura e sua approssimazione
- Errore sulla misura
- Principali strumenti e tecniche di misurazione
- Sequenza delle operazioni da effettuare
- Schemi, tabelle e grafici
- Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno apparentemente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo
- Concetto di ecosistema
- Impatto ambientale
- Concetto di sviluppo sostenibile
- Diagrammi e schemi logici di base applicati ai fenomeni osservati

### **Competenze**

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

### **Abilità/capacità**

- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che lo governano
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano

### **Conoscenze**

- Concetto di calore e di temperatura
- Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema

### **Competenze**

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

## **Abilità/capacità**

- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società

## **Conoscenze**

- Strutture concettuali di base del sapere tecnologico di base

## **L'Asse storico-sociale**

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

## **Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione**

- **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

## **Competenze**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## **Abilità/capacità**

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio
- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.

### **Conoscenze**

- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano
- I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea
- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
- Le diverse tipologie di fonti
- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
- Costituzione italiana

- Organi dello Stato e loro funzioni principali
- Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti
- Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune
- Conoscenze essenziali dei servizi sociali
- Ruolo delle organizzazioni internazionali
- Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
- Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro
- Regole per la costruzione di un curriculum vitae
- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio
- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

# Curricolo formativo scuola primaria

## COMPETENZE IN USCITA

## CLASSE PRIMA

Al termine della classe PRIMA lo studente

### ITALIANO

- Ascolta il messaggio orale e ne riferisce correttamente il contenuto principale.
- Dialoga con gli altri
- Interviene in modo pertinente nelle conversazioni..
- Utilizza le tecniche di lettura sequenziale e globale.
- Compre e produce semplici testi orali e scritti
- Rispetta le principali convenzioni di scrittura ( corrispondenza fonema/grafema; doppie consonanti; divisione in sillabe).

### INGLESE

- Capisce istruzioni e le esegue(classroom language).
- Riconosce parole e strutture appartenenti a domini specifici ( salutare e presentarsi; numeri da 0 a 10; parti del corpo; colori; oggetti in uso a scuola; animali domestici; festività di Halloween, Natale, Pasqua; semplici informazioni relative alla cultura anglofona.)
- Reimpiega parole e strutture note in semplicissime situazioni comunicative.
- Rispetta la pronuncia e l'intonazione .

### STORIA

- Racconta il proprio vissuto ordinando le azioni in successione (prima/adesso/dopo).
- Usa i concetti di successione - ciclo- contemporaneità-durata.
- Coglie le operazioni di reversibilità/non reversibilità e di causa/effetto.

### GEOGRAFIA

- Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali davanti/dietro,sopra/sotto, vicino/lontano...
- Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, individuandone le funzioni d'uso ( la casa; la scuola).

### MATEMATICA

- Conosce ed utilizza numeri entro il 20 e li sa confrontare ed ordinare.
- Opera con i numeri in semplici contesti problematici di addizione e sottrazione.
- Localizza oggetti e persone nello spazio (destra/sinistra; sopra/sotto, dentro/fuori).
- Esegue e rappresenta semplici percorsi su comando.
- Misura e confronta oggetti servendosi di unità di misura arbitrarie.
- Classifica elementi in base a una o più proprietà, utilizzando i connettivi logici.
- Interpreta un semplice grafico traendone informazioni, e ne costruisce uno a partire da informazioni date.

### SCIENZE

- Individua, memorizza,rappresenta con il disegno e verbalizza le proprietà degli oggetti esplorati attraverso i sensi.
- Mette in relazione oggetti per confrontarli, catalogarli, raggrupparli.
- Comprende che gli oggetti e i materiali di cui sono fatti hanno proprietà comuni.
- Identifica alcuni materiali e raggruppamenti di materiali.

- Osserva e riconosce viventi e non viventi
- Analizza le diversità dei viventi cogliendo somiglianze e differenze.

### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Classifica gli oggetti tecnologici in base alla funzione e in base ai materiali che li costituiscono.
- Esplora il computer ( accendere/spegnere utilizzando le procedure canoniche; utilizzare la tastiera e il mouse)
- Usa il computer per eseguire semplici giochi didattici

### **MUSICA**

- Riconosce e sperimenta suoni e rumori.
- Produce suoni e rumori con strumenti di varia natura ( voce, corpo, oggetti)
- Comprende il significato dell'indicazione del ritmo in musica.
- Riconosce e riproduce alcuni suoni dell'ambiente circostante.
- Riconosce e riproduce le potenzialità sonore del proprio corpo.
- Traduce graficamente i gesti-suono con simboli arbitrari.
- Descrive le caratteristiche principali di un brano musicale (lento, veloce...)
- Esegue semplici canzoncine.
- Legge, interpreta e realizza una sequenza ritmica scritta con simboli adottati di comune accordo.

### **ARTE E IMMAGINE**

- Usa creativamente il colore.
- Utilizza le linee di terra e di cielo ed inserisce elementi del paesaggio fisico tra le due linee.
- Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
- Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, uditive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Usa l'immaginazione a fini espressivi.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Coordina movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi).
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo.
- Si colloca nello spazio in rapporto a sé ed agli altri.

### **CONVIVENZA CIVILE**

- Accetta, rispetta, aiuta gli altri.
- Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagisce, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- Conosce 1' "ambiente-strada"
- Rispetta l'ambiente "vicino"
- Attiva comportamenti non pericolosi per sé e per gli altri
- Si alimenta in modo corretto

### **RELIGIONE CATTOLICA**

- Scopre nell'ambiente i tanti segni della presenza di Dio Creatore e Padre.
- Coglie i segni cristiani del Natale e della Pasqua
- Riconosce la Chiesa come famiglia di Dio.

## COMPETENZE IN USCITA

## CLASSE SECONDA

Al termine della SECONDA classe lo studente deve:

### ITALIANO

- Ascolta il messaggio orale per coglierne le caratteristiche di oggetti, personaggi, situazioni e le sequenze temporali.
- Interviene, domanda e risponde in maniera pertinente, rispettando i turni di parola e i punti di vista altrui.
- Legge testi di tipo narrativo, regolativi e descrittivo comprendendone gli elementi essenziali e rispettandone ritmi, pause ed intonazioni.
- Produce brevi testi orali e scritti per comunicare, per esprimersi e per rielaborare
- Utilizza convenzioni grafiche ed ortografiche (doppie consonanti, accento parole tronche, elisione, troncamento)
- Riconosce, utilizza e trasforma elementi essenziali della lingua per parlare e scrivere correttamente (morfologia: maschile/femminile, singolare/plurale, nomi, articoli, aggettivi qualificativi, verbo come azioni passate, presenti, future)

### INGLESE

- Capisce istruzioni e le esegue
- Capisce domande e semplici frasi
- Riconosce parole e strutture appartenenti a domini precisi (chiedere e dare qualcosa, numeri da 10 a 20, dare semplici notizie relative a se stessi e alla propria famiglia, il cibo, gli animali della fattoria, festa di Halloween, Natale e Pasqua, semplici informazioni relative alla cultura anglosassone)

### STORIA

- Utilizza unità di misura del tempo, convenzionali e non con relativa terminologia ricostruendo fatti ed eventi legati al vissuto personale e sociale (parti della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni).
- Ordina, comprende, rappresenta graficamente usando, con padronanza ed autonomia, i concetti di successione-ciclo-contemporaneità-durata
- Formula ipotesi per riconoscere mutamenti/trasformazioni ponendo, in relazione, le cause individuate e gli effetti previsti
- Distingue gli eventi e li esamina da più punti di vista
- Individua, classifica e ricava informazioni dirette ed inferenziali, da fonti iconiche, materiali, e fonti orali o scritte

### GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio geografico (percorsi, reticoli, mappe, carte)
- Rappresenta graficamente, in maniera autonoma, piante e mappe di ambienti noti
- Distingue in un ambiente elementi antropici e fisici

### MATEMATICA

- Comprende il significato dei numeri naturali, il modo di rappresentarli, il valore posizionale delle cifre
- Conosce ed utilizza numeri entro il 100, li confronta e li ordina
- Comprende il significato delle quattro operazioni in contesti tratti dall'esperienza
- Esegue le 4 operazioni con i numeri naturali entro il 100 con tecniche scritte usuali
- Opera con i numeri sia in forma scritta che mentalmente
- Risolve semplici problemi con le quattro operazioni
- Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane individuandole nell'ambiente circostante
- Racconta con parole appropriate le esperienze, i percorsi di soluzione, le riflessioni, le

- conclusioni
- Costruisce semplici grafici raccogliendo informazioni ed organizzando i dati con diagrammi, schemi e tabelle.

### **SCIENZE**

- Individua qualità e proprietà di oggetti e/o le loro trasformazioni.
- Formula semplici ipotesi e ne verifica la veridicità
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali di tipo stagionale.
- Opera classificazioni secondo criteri diversi.
- Osserva e descrive le caratteristiche fisiche di oggetti, piante, animali e ambienti e le rappresenta con il disegno.

### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- E' in grado di riconoscere, nell'ambiente circostante, gli elementi antropici e i bisogni che ne sono alla base.
- Usa il computer ( salvare un documento; creare una nuova cartella; aprire/creare un file).
- Scrive semplici brani utilizzando la videoscrittura ( programma Word)
- Usa il programma PAINT.

### **MUSICA**

- Esegue per imitazione semplici canti in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune
- Esegue per imitazione semplici canti in gruppo accompagnandosi con i suoni prodotti dal corpo.
- Ascolta, accompagna e drammatizza in modo creativo una strofa/fiaba musicale.
- Riconosce e riproduce alcuni suoni dell'ambiente circostante e li rappresenta graficamente.
- Riconosce il timbro degli strumenti dello strumentario Orff

### **ARTE E IMMAGINE**

- Utilizza le più semplici tecniche grafiche e pittoriche
- Riconosce ed usa gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Manipola materiali di varia natura per fini espressivi.
- Usa il colore per esprimere stati d'animo, emozioni.
- Sperimenta la composizione dei colori.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Affina la coordinazione dei movimenti naturali(camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi).
- Si muove secondo un ritmo dato.
- Rispetta le regole dei giochi organizzati.

### **CONVIVENZA CIVILE**

- Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé.
- Prende coscienza della necessità di regole della vita sociale.
- Nel proprio ambiente di vita individua i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista.
- Si alimenta in modo corretto.
- Cura la propria igiene personale.
- Rispetta l'"ambiente" scuola.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

- Comprende, attraverso i racconti biblici, che Dio ha creato il mondo.
- Comprende che Dio ha affidato il mondo alla responsabilità dell'uomo.
- Conosce il ruolo della preghiera nella religione cristiana.
- Comprende che Gesù è la risposta di Dio alle attese di perdono, pace, giustizia e vita eterna dell'uomo

## **COMPETENZE IN USCITA**

## **CLASSE TERZA**

Al termine della classe TERZA lo studente deve:

### **ITALIANO**

- Ascolta il messaggio orale veicolato da testi narrativi ( di fantasia e di esperienze personali), descrittivi, regolativi ed informativi per coglierne gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi, sequenze di eventi, connessioni causali).
- Interviene in una discussione in maniera pertinente, esprimendo la propria opinione e rispettando le regole stabilite e i punti di vista altrui.
- Legge testi narrativi (di fantasia e di esperienze personali), descrittivi, regolativi ed informativi per coglierne sia il significato globale (l'essenzialità dei fatti) che quello analitico (personaggi, luoghi, tempi, sequenze di eventi, connessioni causali).
- Realizza una lettura individuale silenziosa, individuale a voce alta, a più voci, dimostrando, attraverso il rispetto di ritmi, pause ed intonazioni l'avvenuta comprensione dei significati.
- Produce semplici testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo e regolativo, rispettando la successione temporale degli eventi e i legami logici di causa - effetto.
- Utilizza convenzioni grafiche ed ortografiche (monosillabi accentati; scansione nessi consonantici; elisione con uso degli articoli; troncamento; uso dell'h con le voci verbali e con le esclamazioni; segni di punteggiatura debole e del discorso diretto).
- Riconosce, utilizza e trasforma elementi essenziali della lingua per parlare e scrivere correttamente (Morfologia: nome: fenomeni di alterazione, derivazione, composizione; articoli partitivi; i gradi dell'aggettivo qualificativo ; verbo: coniugazione del modo indicativo dei verbi ausiliari e regolari. Sintassi: la frase minima ed espansa (compl. diretto e due indiretti)).

### **INGLESE**

- Comprende semplici istruzioni relative allo svolgimento delle attività didattiche in classe.
- Formula semplici istruzioni relative allo svolgimento delle attività didattiche in classe.
- Utilizza in forma passiva ed attiva strutture che permettano di presentare se stessi e gli altri, di porre domande relative all'età e di dare informazioni sulla propria, di dare semplici informazioni su argomenti concernenti i domini noti.
- Riconosce parole e strutture appartenenti a domini precisi (numeri da 10 a 50; notizie relative a se stessi e alla propria la famiglia; il cibo; gli animali ; forma e dimensione di oggetti di uso comune; feste di Halloween, Christmas, Easter; semplici informazioni relative alla cultura anglofona) e le reimpiega in situazioni comunicative adeguate.
- Pone domande e risponde a domande relative ai domini noti.
- Scrive autonomamente parole inerenti i domini noti.
- Rispetta pronuncia ed intonazione, per veicolare significati anche attraverso di esse.

### **STORIA**

- Utilizza unità di misura di tempo convenzionali e la relativa terminologia, ricostruendo

fatti ed eventi legati all'origine della Terra ed alla storia dell'Uomo (teoria dell'evoluzione della vita sulla Terra; periodizzazioni convenzionali della preistoria, con particolare attenzione alle invenzioni e scoperte dell'uomo, allo sviluppo del commercio e dell'artigianato, alla rivoluzione agricola).

- Ordina, comprende, rappresenta graficamente e usa con padronanza e autonomia i concetti di successione — ciclo — contemporaneità — durata in riferimento ai contenuti appresi.
- Riconosce mutamenti/trasformazioni avvenuti nel corso del tempo, confrontando persone ed oggetti del presente con quelli del passato.
- Riconosce la differenza tra mito e racconto storico.
- Distingue gli eventi e li esamina da più punti di vista.
- Individua, classifica e ricava informazioni, dirette ed inferenziali, da fonti iconiche, materiali, orali e scritte, anche presenti sul territorio.

## **GEOGRAFIA**

- Legge carte geografiche fisiche e politiche utilizzando la legenda ed orientandosi in esse usando i punti cardinali.
- Distingue in un ambiente elementi antropici e fisici.
- Riconosce i paesaggi montani, collinari, costieri, marini, di pianura acquisendo il lessico specifico.
- Rappresenta graficamente i diversi tipi di paesaggio.
- Riconosce i comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.

## **MATEMATICA**

- Comprende il significato dei numeri naturali, il modo di rappresentarli e il valore posizionale delle cifre, anche facendo ricorso a moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 tra numeri interi.
- Conosce ed utilizza numeri entro l'ordine delle migliaia, li confronta e li ordina.
- Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo
- Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Esegue le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane, distinguendone la linea di perimetro e la superficie dell'area.
- Misura lunghezza, capacità, peso utilizzando le misure convenzionali e unità arbitrarie..
- Intuisce attraverso esperienze concrete i concetti di enti geometrici (retta, segmento,angolo)
- Intuisce simmetrie in oggetti e figure.
- Dopo aver svolto una semplice ricerca, utilizza tabelle a doppia entrata per registrare i dati e rappresentare i risultati ottenuti attraverso grafici (diagrammi, schemi e tabelle).
- Riconosce situazioni certe e incerte anche in contesti non direttamente sperimentati.

## **SCIENZE**

- Attraverso interazioni e manipolazioni individua qualità e proprietà di oggetti e materiali.
- Sperimenta i cambiamenti di stato della materia e risponde oralmente o per iscritto (rappresentazioni iconiche, schemi, didascalie, ecc.) le conclusioni a cui è pervenuto..
- Formula semplici ipotesi e ne verifica la veridicità.
- Riconosce i legami di interdipendenza, intercorrenti tra mondo vegetale ed animale, che mantengono in equilibrio un ecosistema.
- Intuisce l'importanza dell'acqua e del suolo per la vita.
- Raccoglie reperti e riferisce adeguatamente quanto si è scoperto dalla loro osservazione.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Schematizza un procedimento risolutivo utilizzando algoritmi.
- Usa le funzioni di modifica del testo in Word.
- Inserisce immagini (prodotte con Paint o selezionate da cartelle o file) in un testo di Word.
- Utilizza un correttore ortografico e grammaticale per correggere materiali prodotti utilizzando il programma Word.
- Conosce le caratteristiche principali di materiali di uso comune.
- Seleziona i materiali più adatti alla realizzazione di manufatti.

## **MUSICA**

- Esegue per imitazione semplici canti in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e con suoni prodotti dal corpo.
- Riconosce e discrimina gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi e strumentali di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni e segni grafici.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Utilizza le più semplici tecniche grafiche e pittoriche
- Riconosce ed usa gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Manipola materiali di varia natura per fini espressivi
- Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati.
- Descrive tutto ciò che vede in opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Affina la coordinazione dei movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi).
- Si muove secondo un ritmo dato.
- Rispetta le regole dei giochi organizzati.

## **CONVIVENZA CIVILE**

- Accetta, rispetta, aiuta gli altri e i diversi da sé.
- Prende coscienza della necessità di regole della vita sociale.
- Nel proprio ambiente di vita individua i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista.
- Si alimenta in modo corretto.
- Cura la propria igiene personale.
- Rispetta l'"ambiente" scuola.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

- Ricostruisce le principali tappe della salvezza.
- Rileva la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica.
- Dalla lettura di alcune pagine degli Atti degli apostoli desume informazioni sulla vita della Chiesa dalle origini.
- Riconosce nella fede e nei sacramenti del battesimo, della cresima e dell'eucarestia gli elementi che sono a fondamento della comunità cristiana.

## COMPETENZE IN USCITA

## CLASSE QUARTA

Al termine della classe QUARTA lo studente deve:

### ITALIANO

- Ascolta una comunicazione con uno scopo preciso, distinguendo le informazioni essenziali da quelle marginali
- Si rende conto di ciò che non ha compreso durante l'ascolto e mette in atto strategie per superare le difficoltà di comprensione ( fare domande chiarificatrici, chiedere ulteriori spiegazioni, dichiarare di non aver capito...)
- Riconosce le informazioni implicite in un messaggio linguistico orale e considera punti di vista diversi.
- Comprende istruzioni di vario tipo, in relazione a scopi comunicativi precisi.
- Riconosce nei cartoni animati e nella pubblicità gli elementi più evidenti del particolare rapporto immagine-parola e l'interazione che si stabilisce tra di essi.
- Partecipa ad una conversazione e ad una discussione tenendo conto del contesto, ruolo degli interlocutori, scopo comunicativo, registro adeguato, adattando il proprio messaggio al contesto comunicativo.
- Racconta le proprie esperienze rispettando l'ordine logico-cronologico dei fatti.
- Descrive efficacemente situazioni e stati d'animo che ha sperimentato.
- Produce un monologo orale coerente e completo esponendo un argomento dato.
- Fornisce istruzioni orali di tipo diverso, in relazione a scopi comunicativi precisi.
- Legge testi in prosa di tipo narrativo, informativo, pratico-comunicativo usando intonazioni di voce che rappresentino efficacemente i contenuti.
- Legge testi poetici con espressività, mettendone in luce gli elementi formali ( rima, assonanza, consonanza, ritmo; similitudine, metafora...) e di significato.
- Legge silenziosamente un testo e dimostra poi di essere in grado di riconoscere il genere testuale a cui appartiene, di rilevarne la struttura, di coglierne gli elementi di coesione ( connettivi spazio temporali, logici, relazioni di significato,...).
- Riconosce le caratteristiche peculiari dei racconti presenti nel libro di testo.
- Adopera la punteggiatura in modo significativo.
- Usa il lessico adatto ad esprimere il proprio messaggio.
- Esprime le proprie opinioni e il proprio stato d'animo in modo adeguato allo scopo
- Relaziona schematicamente in merito ad argomenti noti.
- Racconta in modo coerente, completo e coeso un'esperienza personale.
- Sintetizza testi informativi e narrativi.
- Rielabora un testo in prosa esprimendo la propria creatività.
- Manipola un testo secondo l'indicazione data ( cambiare l'inizio, cambiare il finale, inserire un elemento narrativo modificante, trasformare la narrazione da prima a terza persona e viceversa, introdurre parti dialogate...)
- Riconosce, utilizza e trasforma elementi essenziali della lingua (Morfologia. Il pronome: funzione e tipologia; aggettivi determinativi; verbo: coniugazione dei verbi ausiliari e regolari; la congiunzione; l'avverbio. Sintassi: la frase minima ed espansa ; il soggetto espresso e sottinteso; il predicato verbale e nominale; i più comuni complementi).
- Classifica le parole secondo categorie grammaticali (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, preposizione, congiunzione, avverbio, interiezioni).
- Classifica i sintagmi secondo categorie sintattiche ( soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi indiretti più frequenti).
- Amplia il proprio patrimonio lessicale, desumendo informazioni dal contesto in cui un

termine è inserito oppure ricorrendo al vocabolario.

## **INGLESE**

- Conosce parole e strutture appartenenti a domini precisi (numeri fino al 100; la data; peso ed altezza; abitudini e preferenze personali; cibi e bevande; feste di Halloween, Christmas, Easter e altre feste tradizionali anglofone; semplici informazioni relative alla cultura anglofona) e le impiega in situazioni comunicative adeguate.
- Capisce domande, istruzioni, semplici frasi, brevi indicazioni, rivoltegli direttamente e pronunciate chiaramente dall'interlocutore.
- Comprende brevi e semplici messaggi scritti su cartoline o biglietti.
- Capisce il significato generale di un breve testo ascoltato.
- Individua le parole-chiave e le informazioni semplici in una videocassetta che ha visionato più volte.
- Legge e capisce le istruzioni degli esercizi ed esegue semplici indicazioni scritte.
- Legge e capisce il contenuto di piccole storie e semplici descrizioni accompagnate da immagini.
- Usa espressioni di saluto e di congedo, si presenta, chiede agli altri come stanno e risponde in modo adeguato, descrive brevemente se stesso.
- Scrive una cartolina o un biglietto e completa un modulo con i propri dati personali più importanti.
- Scrive correttamente parole e frasi conosciute, anche senza copiarle.
- Scrive brevi espressioni e frasi che riguardano lui stesso, le sue abitudini, i gusti e le preferenze.

## **STORIA**

- Utilizza con proprietà termini specifici del linguaggio storiografico rispetto al tempo (successione, contemporaneità, durata, periodo, secolo, millennio).
- Costruisce linee del tempo.
- Comunica con parole e concetti chiave un fatto storico studiato.
- Ricostruisce fatti ed eventi legati alle antiche civiltà ( mesopotamiche, egiziana, indiana, cinese, fenicia, giudaica, minoica e greca) e coglie le relazioni più evidenti che tra esse intercorrono.
- Ricava informazioni dirette e indirette da testi disciplinari e da fonti di natura diversa.
- Organizza un monologo di argomento storico mettendo nella corretta successione gli eventi e collegandoli in base a rapporti di causa/effetto.
- Partecipa ad una ricerca di gruppo assumendo il ruolo che l'insegnante gli affida.

## **GEOGRAFIA**

- Legge carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, carte topografiche, traendone informazioni geografiche (politiche, fisiche, ...)
- Coglie le relazioni tra paesaggio naturale, clima e trasformazioni apportate dall'uomo, individuando anche le conseguenze degli interventi scorretti di quest'ultimo sul territorio.
- Descrive uno spazio circostante e gli elementi in esso presenti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Conosce le caratteristiche del territorio di appartenenza.
- Coglie le relazioni tra territorio, distribuzione della popolazione e sviluppo economico (risorse presenti; settori primario, secondario, terziario)

## **MATEMATICA**

- Comprende il significato dei numeri naturali oltre il migliaio e dei numeri decimali, li rappresenta, li posiziona sulla linea dei numeri e ne conosce il valore posizionale.

- Esegue con sicurezza le 4 operazioni con numeri interi e decimali valutando la necessità di un calcolo mentale entro le centinaia di migliaia.
- Intuisce il concetto di frazione operando concretamente con materiale di uso quotidiano ( orologio, monete, oggetti vari....) e rappresenta frazioni con grafici.
- Moltiplica e divide per 10, 100, 1000 numeri interi e decimali.
- Opera con i numeri sia in forma scritta che mentalmente.
- Si serve delle quattro operazioni, anche con numeri decimali, per risolvere semplici situazioni problematiche
- Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare i punti.
- Riproduce in scala una figura assegnata.
- Calcola perimetri ed aree di figure geometriche piane ( triangoli e quadrilateri).
- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Dopo aver organizzato e svolto una semplice ricerca, analizza e confronta informazioni espresse in grafici (istogrammi, ideogrammi, areogrammi...) e le usa per trarre conclusioni.
- Riconosce il grado di incertezza di un evento preso in esame ( poco probabile, molto probabile).
- Discute e comunica le proprie strategie risolutive, confrontandole con quelle degli altri.

## **SCIENZE**

- Ha consapevolezza dei processi di cambiamento di stato dell'acqua (evaporazione, fusione, condensazione, solidificazione) di come e perché si avvicendino nel ciclo dell'acqua e del loro essere anche fenomeni atmosferici.
- Coglie il ruolo del calore e della temperatura nel ciclo vitale degli esseri viventi e nella concretizzazione di diversi fenomeni naturali
- Descrive il ciclo vitale di esseri viventi vicini alla sua esperienza personale.
- Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano, e coglie le prime relazioni.
- Raccoglie reperti e riferisce adeguatamente quanto ha scoperto dalla loro osservazione.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Guidato dall'insegnante coglie le potenzialità dei mezzi di telecomunicazione.
- Usa le più comuni funzioni presenti nelle barre standard, di formattazione e di disegno del programma Word.
- Utilizza semplici software didattici.

## **MUSICA**

- Riconosce strutture fondamentali del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi
- Trascrive sequenze sonore usando notazioni convenzionali.
- Produce una piccola sequenza sonora usando strumenti occasionali (oggetti di uso comune, ecc.).
- Esegue canti corali appartenenti al repertorio popolare.
- Ascolta, confronta e rappresenta brani musicali di diversa provenienza geografica.
- Attribuisce ai brani musicali un personale significato emotivo e antropologico, lo esprime e lo motiva.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Riconosce elementi di base della comunicazione iconica (proporzioni, rapporti tra immagini, forme) per cogliere la natura e il senso del testo visivo.
- Osserva e descrive in maniera globale un'immagine o un'opera d'arte.
- Identifica in un testo visivo (immagine o video) gli elementi del relativo linguaggio: linee, colore, ritmi, campi, piani.
- Usa tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali per raccontare e stesso e la realtà che lo circonda.
- Rielabora in maniera creativa disegni dati.
- Crea manufatti con vari materiali

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Utilizza gli schemi motori combinandoli tra loro (due schemi diversi in successione).
- Controlla la respirazione.
- Controlla l'energia da impiegare nel movimento.
- Esegue semplici composizioni motorie seguendo il modello proposto dall'insegnante.
- Rispetta le regole dei giochi sportivi praticati.
- Coopera per il risultato positivo della squadra di appartenenza.
- Sa accettare la sconfitta nel gioco di squadra.

## **CONVIVENZA CIVILE**

- Individua e comprende punti di vista diversi dal suo.
- Partecipa ad attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Suddivide incarichi e svolge compiti assieme agli altri, allo scopo di realizzare un obiettivo comune.
- Analizza regolamenti, valutandoli per modificarli se necessario.
- Mantiene comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli privati e pubblici.
- Partecipa fattivamente ad attività svolte in collaborazione con enti pubblici e privati che si occupano di tutela dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, parchi naturali...).
- Usa le risorse acqua ed energia cercando di evitarne per primo lo spreco.
- Comunica all'adulto stati fisici di benessere o di malessere indicandone le possibili cause.
- Amplia la gamma dei cibi assunti.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

- Evidenzia le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.
- Coglie nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelta responsabili per un personale progetto di vita.
- Riconosce l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società ed alla vita di ogni persona.

## **COMPETENZE IN USCITA**

## **CLASSE QUINTA**

Al termine della classe QUINTA lo studente deve:

### **ITALIANO**

- Ascolta per discernere informazioni da registrare in appunti..

- Si rende conto di ciò che non ha compreso durante l'ascolto e mette in atto strategie per superare le difficoltà di comprensione ( fare domande chiarificatrici, chiedere ulteriori spiegazioni, dichiarare di non aver capito...)
- Comprende istruzioni per l'esecuzione di attività didattiche e spiegazioni relative ai contenuti delle attività proposte.
- Presta attenzione all'interlocutore, per cogliere almeno il nucleo essenziale del messaggio da questi emesso.
- Riconosce i contenuti principali di semplici testi derivati dai principali media.
- Espone in modo chiaro ed efficace i contenuti di attività proposte e di argomenti di studio, organizzando le informazioni in monologhi, resoconti, esposizioni orali, spiegazioni, anche con l'aiuto con uno schema prestabilito.
- Utilizza parole ed espressioni adeguati ai contenuti da esprimere.
- Partecipa ad una conversazione e ad una discussione in modo pertinente e tenendo conto dei tempi e delle modalità di quest'ultima.
- Racconta esperienze e vissuti personali rispettando l'ordine logico-cronologico dei fatti.
- Legge testi in prosa di tipo narrativo, informativo, pratico-comunicativo usando intonazioni di voce che rappresentino efficacemente i contenuti.
- Legge testi poetici con espressività, mettendone in luce gli elementi formali ( rima, assonanza, consonanza, ritmo; similitudine, metafora...) e di significato.
- Riconosce in testi descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, argomentativi, poetici gli elementi peculiari e la struttura testuale.
- Individua nel testo le informazioni principali in funzione di una sua sintesi.
- Organizza il proprio pensiero in strutture chiare, coerenti, coese, corrette.
- Usa il lessico adatto ad esprimere il proprio messaggio.
- Scrive testi narrativi, descrittivi, diari, lettere, verbali, relazioni, testi argomentativi, questionari) anche utilizzando strutture predefinite.
- Sintetizza testi letti o ascoltati.
- Assegna ad un testo un titolo pertinente.
- Prende piccoli appunti di un testo ascoltato.
- Scrive in modo ortograficamente corretto ed utilizza in modo efficace i segni di punteggiatura.
- Impiega forme verbali (attiva, passiva, riflessiva, impersonale) e modi verbali per esprimere e considerare situazioni e punti di vista differenti.
- Riconosce e classifica le parole e i sintagmi secondo categorie grammaticali e sintattiche.
- E' consapevole dei cambiamenti della lingua in senso diacronico (evoluzione nel tempo), diattonico (dialetti, forestierismi), diamesico (linguaggi televisivo, giornalistico, pubblicitario,...), diastratico (registri, linguaggi gergali)
- Desume significati di parole sconosciute ricorrendo, sia al contesto, che al dizionario.

## INGLESE

- Conosce parole e strutture appartenenti a domini precisi (sistema monetario inglese e prezzi; tempo atmosferico: il tempo convenzionale ;la famiglia e il proprio ambiente di vita ; feste tradizionali anglofone; semplici informazioni relative alla cultura anglofona) e le impiega in situazioni comunicative adeguate.
- Capisce domande, istruzioni, semplici frasi, brevi indicazioni, rivoltegli direttamente e pronunciate chiaramente dall'interlocutore
- Capisce il significato generale e coglie le parole-chiave di un breve testo ascoltato o di un video che ha visionato più volte
- Capisce brevi e semplici lettere personali.
- Legge e ritrova informazioni specifiche in brevi testi di vario genere(orari, elenchi, menù...)

- Legge e capisce le istruzioni degli esercizi ed esegue semplici indicazioni scritte.
- Legge e capisce il contenuto di piccole storie e di semplici descrizioni accompagnate da immagini.
- Capisce un questionario per dare i dati personali più importanti.
- Chiede un oggetto a qualcuno, chiede informazioni stradali, si informa sul prezzo di qualcosa e risponde allo stesso tipo di domande.
- Prende parte a piccole conversazioni in modo da farsi comprendere.
- Descrive se stesso, la propria abitazione, la scuola, la propria famiglia, gli oggetti che si possiedono.
- Fa una breve presentazione di se stesso o di un compagno, preparandola in anticipo.
- Corrisponde con un amico di penna.
- Completa un modulo con i propri dati personali.
- Trascrive in ordine le sequenze di una storia e le battute di un dialogo senza abbinarle ad immagini.
- Scrive brevi espressioni che riguardano lui stesso, la routine, la scuola, la famiglia, gusti e preferenze, consultando modelli ed esempi a disposizione.
- Scrive un breve dialogo su un argomento che conosce bene, consultando del materiale a disposizione.

## **STORIA**

- Utilizza con proprietà termini specifici del linguaggio storiografico rispetto al tempo (permanenza, mutamento ed, evento)
- Costruisce linee del tempo.
- Relaziona informazioni dirette ed indirette ricavate da testi disciplinari e da fonti di natura diversa.
- Coglie le radici storielle della realtà locale.
- Struttura un discorso coerente su un evento storico, utilizzando il relativo linguaggio disciplinare.
- Ricostruisce fatti ed eventi legati alle antiche civiltà (civiltà etnica; civiltà romana dalle origini alla sua caduta; civiltà celtica; il cristianesimo) e coglie le relazioni più evidenti che tra esse intercorrono.
- Partecipa ad una ricerca di gruppo assumendo il ruolo stabilito dal gruppo stesso.

## **GEOGRAFIA**

- Conosce il concetto di confine e lo applica alle diverse regioni italiane.
- Individua e collega caratteristiche climatiche, paesaggistiche, politiche, storiche, economiche, culturali, linguistiche ed amministrative comuni alle diverse regioni italiane.
- Progetta semplici itinerari di viaggio attraverso le regioni.
- Struttura un discorso coerente su un argomento geografico, utilizzando il relativo linguaggio disciplinare.
- Desume dall'esperienza diretta le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

## **MATEMATICA**

- Conosce il significato dei numeri naturali, decimali ed esegue le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con calcolatrice.
- Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi)
- Opera con la frazione (confronto e ordinamento, calcolo del valore di una frazione,

- calcolo fra frazioni)
- Conosce la divisione con resto fra numeri naturali
- **Padroneggia gli algoritmi delle operazioni.**
- Usa consapevolmente le proprietà delle operazioni nel calcolo mentale.
- Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Organizza ed esegue un percorso risolutivo di problemi (aritmetici, geometrici, di misura, logici, statistici).
- Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse.
- Opera trasformazioni di figure assegnate: simmetrie (con asse interno ed esterno), rotazioni (usando in maniera operativa il concetto di angolo), traslazioni.
- Calcola perimetri ed aree di figure geometriche piane note.
- Confronta e analizza i dati usando gli indici di moda, mediana, media aritmetica.
- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e le usa per effettuare misure e stime.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce ed argomenta qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.

## **SCIENZE**

- Relaziona organismi viventi al loro ambiente.
- Conosce la funzione e la morfologia degli apparati e degli organi del corpo umano ed assume comportamenti corretti per salvaguardare la propria salute.
- Coglie le relazioni che intercorrono tra i sensi (con particolare attenzione all'udito e alla vista) e i fenomeni luminosi e sonori.
- Coglie la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).
- Relaziona su argomenti scientifici sperimentati o studiati, servendosi del linguaggio disciplinare.

## **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- Costruisce una mappa per creare un documento ipertestuale.
- Crea semplici pagine personali e di classe e le collega in forma ipertestuale.
- Consulta materiali multimediali in Internet.
- Classifica e rappresenta con il disegno macchine di uso comune.

## **MUSICA**

- Riconosce il ruolo della musica nei diversi contesti sociali.
- Trascrive sequenze sonore usando notazioni convenzionali.
- Produce una piccola sequenza sonora usando strumenti.
- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Utilizza la voce, gli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.

## **ARTE E IMMAGINE**

- Riconosce elementi di base della comunicazione iconica (gesti e movimenti, colori simbolici, espressioni del viso...) per cogliere la natura e il senso del

testo visivo.

- Osserva e descrive in maniera analitica un'immagine
- Identifica in un testo visivo (immagine o video) gli elementi del relativo linguaggio: distribuzione delle forme, sequenze, metafore, configurazioni spaziali.
- Usa tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali per raccontare e stesso e la realtà che lo circonda.
- Rielabora immagini (foto, disegni video...) in maniera creativa.
- Riconosce alcuni generi artistici tra le immagini incontrate in un percorso culturale (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta).
- Comprende che il patrimonio artistico è un bene che va tutelato e si impegna per farlo.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Utilizza gli schemi motori combinandoli tra loro (più schemi diversi in successione).
- Controlla la respirazione, la frequenza cardiaca e il tono muscolare.
- Controlla il movimento e lo gestisce intenzionalmente.
- Crea ed esegue semplici composizioni motorie.
- Rispetta le regole dei giochi sportivi praticati.
- Assume un atteggiamento "sano" nei confronti della competizione individuale e di squadra.
- Sa accettare la sconfitta e l'insuccesso.

### **CONVIVENZA CIVILE**

- Individua, comprende e accetta punti di vista diversi dal suo.
- Realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Conosce i passi fondamentali dei documenti che garantiscono la dignità umana ( La Costituzione Italiana; la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo; la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia)
- Nella vita quotidiana esercita i propri diritti ed i propri doveri.
- Riconosce varie forme di governo (il Comune; la Provincia; la Regione; lo Stato; la repubblica, la monarchia, la dittatura)
- Sa che è importante segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.
- Documenta la sua partecipazione a progetti svolti in collaborazione con enti pubblici o privati che si occupano di difesa e valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, parchi naturali...)
- Promuove negli altri un uso intelligente delle risorse acqua ed energia.
- Si autocontrolla in situazioni che lo richiedono.
- Si sforza di correggere i propri errori alimentari.

### **RELIGIONE CATTOLICA**

- Legge ed interpreta i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.
- Coglie le risposte ai bisogni dell'uomo contenute nella Bibbia e confrontarle con quelle presenti in altri testi religiosi.
- Capisce che i santi ed i martiri, di ieri e di oggi, costituiscono esempi di progetti riusciti di vita cristiana.
- Capisce il ruolo dello Spirito Santo nella Chiesa.
- Riconosce nei prodotti dell'arte cristiana dei diversi secoli lo strumento di espressione della fede degli artisti che li hanno realizzati.
- Capisce che le diverse vocazioni ed i ministeri rappresentano i doni di Dio alla comunità ecclesiale
- Riconosce in alcuni testi biblici la figura di Maria e il suo ruolo nella vita del figlio Gesù e della Chiesa.

# *Curricoli scuola dell'Infanzia*

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni ed è la risposta al loro diritto di educazione. Si configura come contesto di apprendimento definito da proprie caratteristiche pedagogiche e da specifiche finalità.

Come affermano le nuove Indicazioni per il Curricolo “...Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare **l'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare **l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare **la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso **della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

Ogni scuola predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità e dei traguardi di sviluppo posti dalle Indicazioni.

“La scuola dell'Infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un **curricolo esplicito...**” ad esso è però sotteso un **curricolo implicito**, determinato dal clima sociale, dall'organizzazione di tempi e spazi, dalle attività ricorrenti, dallo stile educativo, costanti che “...definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile...”.

“La scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane ed ambientali delle quali può disporre.”

# I DISCORSI E LE PAROLE

*Comunicazione, lingua, cultura.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ◆ **Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.**
- ◆ **Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.**
- ◆ **Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e definirne le regole.**
- ◆ **Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.**
- ◆ **Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.**
- ◆ **E consapevole della propria lingua materna.**
- ◆ **Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.**

COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
<p>Pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi</p> <p>Avvia spontaneamente la comunicazione con adulti e coetanei</p> <p>Comprende semplici consegne verbali</p> <p>Scopre termini nuovi e li utilizza</p> <p>Descrive verbalmente semplici immagini</p>	<p>Pronuncia correttamente tutti i fonemi</p> <p>Comunica spontaneamente e si inserisce nelle conversazioni</p> <p>Comprende consegne verbali con più indicazioni</p> <p>Ha arricchito il lessico con parole nuove</p> <p>Chiede il significato di termini sconosciuti</p> <p>Descrive verbalmente semplici immagini</p>	<p>Pronuncia correttamente anche parole complesse</p> <p>Costruisce frasi grammaticalmente corrette</p> <p>Si inserisce adeguatamente nelle varie situazioni comunicative</p> <p>Comprende consegne verbali complesse</p> <p>Ha arricchito il lessico con parole nuove e le usa appropriatamente</p> <p>Ricerca il significato di parole sconosciute</p> <p>Coglie il significato di parole nuove facendo riferimento al contesto</p> <p>Descrive correttamente le immagini e ne individua le situazioni ed i contesti</p>
<p>Racconta brevi esperienze personali</p> <p>Descrive anche su sollecitazione fatti e situazioni</p> <p>Esprime bisogni ed emozioni mediante frasi minime</p> <p>Formula semplici ipotesi su fenomeni ed eventi</p> <p>Ascolta le ipotesi degli altri</p> <p>Formula correttamente semplici domande</p> <p>Comprende brevi domande</p>	<p>Racconta esperienze personali</p> <p>Descrive fenomeni, eventi e situazioni</p> <p>Riconosce e comunica emozioni e stati d'animo</p> <p>Formula ipotesi su fenomeni ed eventi</p> <p>Ascolta e comprende le ipotesi degli altri</p> <p>Formula domande</p> <p>Risponde correttamente alle domande</p>	<p>Racconta esperienze personali e le confronta con gli altri</p> <p>Descrive, con ricchezza di particolari, fenomeni, eventi ecc. si</p> <p>Esprime con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti, opinioni</p> <p>Formula ipotesi su fenomeni ed eventi</p> <p>Comprende le ipotesi degli altri e ne riconosce la diversità</p> <p>Formula domande appropriate su fenomeni, situazioni, eventi</p> <p>Risponde correttamente e coerentemente alle domande</p>

<p>Racconta brevi esperienze personali          Descrive anche su sollecitazione fatti e situazioni          Esprime bisogni ed emozioni mediante frasi minime          Formula semplici ipotesi su fenomeni ed eventi          Ascolta le ipotesi degli altri</p> <p>Formula correttamente semplici domande          Comprende brevi domande</p>	<p>Racconta esperienze personali          Descrive fenomeni, eventi e situazioni          Riconosce e comunica emozioni e stati d'animo          Formula ipotesi su fenomeni ed eventi          Ascolta e comprende le ipotesi degli altri          Formula domande</p> <p>Risponde correttamente alle domande</p>	<p>Racconta esperienze personali e le confronta con gli altri          Descrive, con ricchezza di particolari, fenomeni, eventi ecc. si          Esprime con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti, opinioni          Formula ipotesi su fenomeni ed eventi          Comprende le ipotesi degli altri e ne riconosce la diversità          Formula domande appropriate su fenomeni, situazioni, eventi          Risponde correttamente e coerentemente alle domande</p>
<p>Ascolta e comprende brevi racconti letti o narrati e ne individua i passaggi essenziali          Mostra interesse per i libri e la lettura          Presta attenzione per breve tempo</p>	<p>Ascolta e comprende racconti letti o narrati          Individua i passaggi essenziali e ripete in sequenza corretta semplici storie          Contribuisce all'invenzione di storie          Ha stabilito un rapporto positivo con il libro e la lettura          Ha incrementato i tempi di attenzione</p>	<p>Ascolta e comprende racconti letti o narrati          Individua i passaggi essenziali e ripete in sequenza corretta semplici storie          Contribuisce all'invenzione di storie          Ha stabilito un rapporto positivo con il libro e la lettura          Ha incrementato i tempi di attenzione</p>
<p>Ascolta con piacere poesie e filastrocche          Memorizza brevi poesie, filastrocche, canzoncine          Scopre le rime          Mostra curiosità per poesie ecc anche in altre lingue</p>	<p>Ascolta con piacere poesie e filastrocche          Memorizza e ripete poesie e filastrocche          Riconosce rime ed assonanze          Memorizza brevi poesie anche in altre lingue          Ascolta e ripete alcune parole appartenenti ad altre lingue</p>	<p>Ascolta con interesse semplici testi poetici          Ripete poesie e filastrocche</p> <p>Sa trovare rime ed assonanze          Memorizza poesie e filastrocche in altre lingue          Conosce e ripete alcune parole in altre lingue          Confronta le parole conosciute in altra lingua con quella di appartenenza</p>
<p>Produce scritture spontanee          Indica sui libri letti il testo</p>	<p>Produce scritture spontanee          Distingue tra segno grafico e scrittura          Riconosce alcuni grafemi del proprio nome</p>	<p>Si avvicina con interesse e curiosità alla lingua scritta          Conosce e riproduce alcune lettere</p> <p>Associa grafemi a fonemi          Prova a leggere parole scritte          Organizza lo spazio grafico destra/sinistra alto/basso</p>
<p><b>PERCORSI METODOLOGICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conversazioni diretta e regolata dall'adulto</li> <li>▪ Narrazione e produzione di storie e racconti</li> <li>▪ Ascolto di storie e racconti</li> <li>▪ Lettura e narrazione di immagini</li> <li>▪ Fruizioni e creazione di filastrocche, storie, poesie</li> <li>▪ Giochi di metalinguaggio</li> <li>▪ Scritture spontanee</li> <li>▪ Rappresentazioni grafiche</li> </ul>		

# IL CORPO E IL MOVIMENTO

*Identità, autonomia, salute*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ◆ **Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.**
- ◆ **Prova piacere nel movimento ed in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi ed il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.**
- ◆ **Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.**
- ◆ **Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.**
- ◆ **Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi ed in movimento.**

COMPETENZE ATTESE:

Anni3	Anni4	Anni5
<p>Conosce le fondamentali operazioni di pulizia Rispetta semplici regole igienico-sanitarie</p> <p>Compie autonomamente semplici attività di routine ( utilizzo dei servizi igienici, comportamenti corretti durante il pranzo, riordino materiali...) Percepisce la propria identità sessuale</p> <p>Osserva e descrive le differenze e le somiglianze di aspetto tra i due sessi-</p>	<p>Esegue le principali operazioni di pulizia Rispetta regole e norme igienico-sanitarie Intuisce l'importanza della cura e dell'igiene della persona</p> <p>Si muove autonomamente nei vari spazi scolastici Cura in autonomia la propria persona</p> <p>Conosce la propria identità sessuale</p> <p>Conosce oggetti, azioni ecc. attribuibili al sesso maschile e femminile</p>	<p>Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche Conosce e rispetta regole e norme igienico-sanitarie Conosce l'importanza della cura e dell'igiene della persona</p> <p>Possiede una buona autonomia personale ed operativa Riconosce le funzioni delle parti del corpo</p> <p>Coglie la costanza delle identità di genere, in presenza di differenze estetiche, di aspetto ecc. Discrimina ruoli maschili e femminili e comprende la possibilità dello scambio di ruolo</p>
<p>Controlla gli schemi dinamici e posturali di base( camminare, correre, saltare...) Assume e descrive posizioni del corpo</p> <p>Esegue semplici percorsi e sequenze motorie</p> <p>Accetta il coinvolgimento personale nel gioco</p> <p>Si muove nello spazio in modo adeguato</p> <p>Sviluppa la motricità fine della mano( prensione, pressione...)-</p>	<p>Controlla gli schemi dinamici generali Controlla il proprio corpo in posizione di equilibrio e disequilibrio</p> <p>Esegue un percorso motorio rispettando semplici regole</p> <p>Partecipa con interesse alle attività motorie proposte</p> <p>Esegue attività motorie in coppia, piccolo e medio gruppo Coordina i movimento con quello dei compagni</p> <p>Ha sviluppato la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale</p>	<p>Coordina la motricità globale e quella segmentaria Controlla l'equilibrio motorio in posizioni statiche e di movimento</p> <p>Sperimenta, verbalizza, rappresenta percorsi motori su consegna verbale o simbolica</p> <p>Prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività proposte Si coordina con gli altri Interagisce affettivamente, collabora e condivide esperienze</p> <p>Coordina i movimenti fini della mano e riesce a: manipolare, strappare, tagliare,</p>

	Partecipa alle attività di gruppo rispettando gli altri Si muove secondo le regole del gioco	infilare, percorsi grafici... Controlla la forza del proprio corpo, sa valutare il rischio e la conseguenza delle proprie azioni
Possiede consapevolezza sensoriale-percettiva( riconosce suoni e rumori, forme ,colori, dimensioni, discrimina sensazioni tattili e qualità olfattive e gustative)  Scopre e denomina le posizioni topologiche nelle situazioni ludiche proposte  Riconosce ed esprime le proprie emozioni con il corpo	Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali  Sa muoversi in uno spazio organizzato secondo la dimensione spazio temporale  Comunica appropriatamente con il corpo la propria affettività	Riconosce e descrive le caratteristiche percettivo-sensoriali di ciò che lo circonda  Sperimenta e riconosce le varie posizioni topologiche in relazione a se stesso, agli altri, agli oggetti Si muove rispettando le relazioni temporali: prima, dopo, Usa le proprie possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri-
Individua e denomina le parti del corpo Ricompono la figura umana	Riconosce su di se e sugli altri le parti del corpo Conosce e rappresenta graficamente lo schema corporeo nelle parti essenziali	Discrimina e rappresenta con sicurezza lo schema corporeo in stasi e in movimento  Distingue la lateralità( destra-sinistra)
<p><b>PERCORSI METODOLOGICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentazione di ogni forma di gioco a contenuto motorio ( simbolico, imitativo, popolare, a squadre, liberi e con regole ...)</li> <li>▪ Attività esplorative e percettive</li> <li>▪ Attività di manipolazione con materiali vari</li> <li>▪ Impiego di piccoli attrezzi (cerchi, palle,aste, corde...)</li> <li>▪ Giochi a coppie per coordinare il movimento con un compagno</li> <li>▪ Giochi a squadre per il coordinamento nel piccolo e grande gruppo</li> <li>▪ Giochi ritmici</li> <li>▪ Gestione autonoma del proprio corpo ( vestirsi,lavarsi...)</li> </ul>		

# LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Ordine, misura, spazio, tempo, natura*

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ◆ **Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.**
- ◆ **Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.**
- ◆ **Si orienta nel tempo della vita quotidiana.**
- ◆ **Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.**
- ◆ **Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.**
- ◆ **Prova interesse per gli artefatti tecnologici, gli esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.**
- ◆ **E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e ipotesi.**
- ◆ **Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.**

## COMPETENZE ATTESE:

Anni3	Anni4	Anni5
<p>Discrimina le caratteristiche percettive di oggetti e materiali: colore</p> <p>Esegue i primi raggruppamenti in base ad un attributo. Classifica oggetti e materiali di uso comune.</p> <p>Percepisce e memorizza alcune forme geometriche.</p> <p>Identifica uno poco tanti su base percettiva. Sa operare con piccole quantità di oggetti. Riconosce le dimensioni relative ad oggetti.</p>	<p>Discrimina le caratteristiche percettive di oggetti e materiali: colore, dimensione</p> <p>Esegue raggruppamenti in base a uno o più attributi.</p> <p>Conosce e discrimina alcune forme geometriche. Conosce e descrive le forme degli oggetti.</p> <p>Forma e confronta insieme in base alla quantità. Intuisce alcuni significati e funzioni del numero. Riconosce dimensioni e stabilisce relazioni tra i vari elementi a confronto (più grande di.....)</p>	<p>Discrimina le caratteristiche percettive di oggetti e materiali: colore, dimensione, forma</p> <p>Classifica in base a criteri dati. Mette in corrispondenza raggruppamenti di oggetti. Discrimina differenze somiglianze corrispondenze. Distingue le caratteristiche fondamentali delle figure geometriche e sa disegnarle. Conosce alcune forme tridimensionali. Riconosce negli oggetti la figura geometrica corrispondente. Confronta e valuta quantità Mette in relazione insieme (= &lt; &gt;) Ordina in senso crescente e decrescente i numeri da 1 a 10 Ordina e confronta oggetti in base alla dimensione Realizza seriazioni</p>

<p>Esplora e conosce gli spazi della scuola.</p> <p>Distingue e colloca su messaggi verbali semplici posizioni.</p> <p>Verbalizza le posizioni di oggetti presenti in immagini.</p>	<p>Si orienta negli spazi scolastici.</p> <p>Conosce concetti topologici. Esegue semplici percorsi.</p> <p>Localizza e definisce la posizione di oggetti presenti su immagini.</p>	<p>Si muove nell'ambiente con padronanza e coglie i parametri spaziali. Individua oggetti nello spazio e fornisce le coordinate spaziali. Riconosce la posizione spaziale destra sinistra su se stesso e su gli altri. Riproduce graficamente immagini rispettandole relazioni spaziali tra gli oggetti.</p>
<p>Riconosce la scansione temporale giorno -notte. Riconosce semplici scansioni temporali adesso-dopo. Suddivide un' esperienza in diverse fasi successive.</p>	<p>Riconosce la scansione temporale della giornata(mattina- pomeriggio- sera- notte )attraverso le proprie azioni. Comprende l'aspetto ciclico del tempo. Osserva e descrive esperienze individuando i passaggi fondamentali.</p>	<p>Descrive e simbolizza la scansione temporale della giornata. Conosce la successione dei giorni, dei mesi, dell'avvicinarsi delle stagioni. Riorganizza esperienze ed eventi in sequenze temporali e ordinate.</p>
<p>Osserva i cambiamenti e i fenomeni naturali. Sa individuare i cambiamenti dell'ambiente. Usa semplici calendari</p> <p>Riconosce qualche elemento degli ambienti naturali</p>	<p>Descrive i mutamenti della natura con il susseguirsi delle stagioni.</p> <p>Costruisce ed utilizza semplici calendari</p> <p>Riconosce alcuni aspetti degli ambienti naturali.</p>	<p>Riconosce e descrive fenomeni ed aspetti delle quattro stagioni.</p> <p>Registra il tempo con mezzi non convenzionali.</p> <p>Riconosce e descrive gli aspetti principali degli ambienti naturali</p>
<p>Apprende e comprende la terminologia tecnologica.</p> <p>Mostra curiosità e manifesta sorpresa riguardo eventi nuovi.</p> <p>Formula ipotesi anche su sollecitazioni</p> <p>Esprime opinioni e preferenze</p>	<p>Ha acquisito un livello minimo di padronanza tecnologica.</p> <p>Mostra curiosità e chiede spiegazioni riguardo eventi nuovi.</p> <p>Propone ipotesi esplicative di problemi.</p> <p>Esprime opinioni e preferenze e le confronta con gli altri</p>	<p>Comprende il linguaggio tecnologico ed esegue consegne.</p> <p>Prova gusto per la scoperta.</p> <p>Formula domande, ipotizza soluzioni. Ricerca causa ed effetto di un fenomeno. Esprime, confronta, motiva opinioni e preferenze</p>
<p><b>PERCORSI METODOLOGICI:</b> Raggruppamenti e classificazioni di oggetti---Attività di misurazione con il ricorso di semplici strumenti Attività per la scoperta ed il riconoscimento di posizioni spaziali e rapporti topologici Esperienze di quantificazione e numerazione-- Costruzione di percorsi, labirinti e rappresentazione grafica</p>		<p>Attività manuali e costruttive--Costruzione ed uso di simboli-- Attività di ricerca nell'ambiente circostante Osservazione ed analisi della realtà per scoprire alcuni aspetti di interesse biologico Costruzione di calendari, orologi, strumenti di misurazione-- Coltivazione di piante</p>

# IL SE' E L'ALTRO

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ◆ **Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.**
- ◆ **Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le condizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.**
- ◆ **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni che determinano il suo comportamento.**
- ◆ **Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.**
- ◆ **E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazione del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontandosi ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.**

COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Esprime verbalmente le proprie emozioni e i propri stati d'animo	Riconosce ed esprime emozioni Comprende i propri sentimenti e quelli degli altri.	Distinguere emozioni di vario tipo. Ascolta e mostra empatia verso i sentimenti degli altri
Scopre con interesse la propria storia personale e sa di appartenere alla propria famiglia  Individua nell'ambiente segni che annunciano feste e ricorrenze	Ricostruisce attraverso immagini e parole la propria storia. Riconosce i cambiamenti avvenuti nella propria persona. Conosce aspetti della realtà locale. Sa conoscere il proprio ambiente culturali e le sue tradizioni.	Conosce la sua storia personale e sa costruire il suo albero genealogico..  Conosce aspetti della realtà locale e li rielabora con diversi linguaggi.  Scopre le caratteristiche di alcune feste nel proprio territorio e nel mondo.
Inizia a fare domande all'adulto e al gruppo. Intuisce il divenire del tempo .la nascita-la crescita.	Fa domande, collegamenti e ipotesi. Comprende il perché di quello che succede nella realtà.	Fa domande appropriate,postula ipotesi, pone relazioni tra eventi. Elabora semplici schemi di interpretazione della realtà.
Mostra curiosità verso elementi di differenza.  Accetta il distacco dal suo nucleo familiare per inserirsi in un nuovo contesto. Si mette in relazione con gli altri e rispetta semplici regole di vita comunitaria.  Scopre la funzione sociale dell'adulto.	Scopre l'esistenza di differenze e le valuta positivamente.  Vive serenamente il contesto scolastico.  Collabora in previsione di un obiettivo comune rispettando le modalità di pensiero diverse dalle proprie. Sa instaurare un rapporto positivo con i compagni superando gli eventuali conflitti. Individua ruoli e figure importanti tra gli adulti a lui più vicini Interagisce con grandi e	Valorizza le caratteristiche dei compagni.  Porta all'interno della scuola le sue esperienze personali e i suoi vissuti familiari. Partecipa al gioco in modo cooperativo interagendo con i compagni.  Conosce le norme di comportamento socialmente accettabili e sa adottarle ai suoi contesti. Scopre l'adulto come figura di riferimento e di protezione.

<p>Interagisce con i compagni e con le insegnanti in modo sereno ed amichevole. Usa semplici regole di cortesia.</p> <p>Gioca insieme con un piccolo gruppo di compagni.</p>	<p>piccoli;disponibile verso le idee e i modi di essere altrui. Riconosce gesti aggressivi fatti e subiti. Supera conflitti all'interno del gruppo di coetanei.</p>	<p>Interagisce con adulti e bambini rispettando e considerando le idee altrui. Riconosce nei suoi comportamenti atteggiamenti positivi e negativi Lavora in gruppo e si impegna per un progetto comune.</p>
--	---	---

**PERCORSI METODOLOGICI:**

- Lettura e conversazioni sui valori dell'amicizia, della solidarietà della fratellanza e della collaborazione
- Conversazioni basate sugli interessi ed interrogativi dei bambini
- Incoraggiamento delle domande e del dialogo aperto
- Ricostruzione ed analisi della propria storia personale
- Attività di scoperta e conoscenza dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni
- Partecipazione agli eventi significativi della comunità
- Attenzione al vissuto di ciascun bambino
- Attività volte alla conoscenza ed accettazione della diversità
- Giochi con regole per comprenderle ed imparare a rispettarle
- Partecipazione attiva di tutti i bambini alla vita della scuola

# LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità ,arte, musica, multimedialità

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ◆ Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- ◆ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- ◆ Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative, e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- ◆ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- ◆ Formula piani di azione individualmente ed in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- ◆ E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- ◆ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.
- ◆ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- ◆ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- ◆ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.

## COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Segue con interesse spettacoli cinematografici e teatrali.	Segue con attenzione spettacoli di vario genere, formula domande, chiede e fornisce spiegazioni.	Segue con attenzione spettacoli vari, commenta quanto osservato esprime opinioni e preferenze
Ascolta con piacere brani musicali	Ascolta con piacere brani musicali e motiva il proprio interesse	Si interessa all'ascolto della musica, confronta, esprime preferenze associa emozioni
Osserva con interesse immagini ed opere d'arte, descrive alcuni elementi.	Osserva e descrive opere d'arte e le riproduce graficamente rielaborandole in modo personale	Osserva e descrive opere d'arte, esprime opinioni e preferenze, associa emozioni e stati d'animo.  Rappresenta graficamente le opere d'arte osservate, interpretandole sia in modo personale e creativo, sia rispettando le strutture formali e le disposizioni spaziali
Assume un ruolo in un gioco di drammatizzazione  Imita sequenze mimiche	Rappresenta attraverso la drammatizzazione una storia ascoltata  Sa comunicare a livello mimico gestuale	Assume ed improvvisa personaggi e ruoli in drammatizzazione e giochi simbolici  Usa il proprio corpo per esprimere emozioni e sentimenti
Percepisce, manipola, sperimenta e conosce i colori fondamentali	Sperimenta e conosce e forma i colori derivati	Conosce ed usa appropriatamente tutti i colori e le gradazioni di colore
Realizza composizioni cromatiche	Fa abbinamenti liberi di colore per creare	Scopre, conosce, realizza sfumature, contrasti, assonanze di colore

Utilizza semplici tecniche pittoriche Sa dare un significato ai segni tracciati sul foglio	ed esprimersi Utilizza in modo appropriato tecniche pittoriche Rappresenta con il disegno oggetti ed eventi	Si esprime utilizzando in modo intenzionale ed appropriato varie tecniche e stili pittorici Utilizza il disegno per esprimersi e comunicare
Manipola materiali diversi; das, pongo, pasta di sale	Riesce a dare ai materiali plastici la forma voluta	Manipola materiali vari e li trasforma seguendo un progetto
Compie gesti e movimenti associati alla musica Ripete un canto per imitazione Distingue l'andamento di una sequenza ritmica  Si muove al ritmo di una sequenza sonora	Compie gesti e movimenti associati alla musica Canta in gruppo e/o da solo Distingue l'andamento di una sequenza ritmica  Esegue movimenti di danza al ritmo della musica	Compie gesti e movimenti associati alla musica Intona semplici melodie Distingue l'andamento di sequenze ritmiche e le rappresenta graficamente Esegue movimenti di danza al ritmo della musica
Esplora suoni e rumori	Esplora e produce suoni e rumori	Suona uno strumento variando l'intensità secondo un progetto intenzionale
Utilizza materiali diversi per la costruzione di semplici strumenti musicali	Utilizza materiali diversi per la costruzione di semplici strumenti musicali	Utilizza materiali diversi per la costruzione di semplici strumenti musicali
		Conosce l'utilizzo delle componenti hardware principali del pc (video, tastiera, mouse, stampante, scanner...) Conosce la sequenzialità delle azioni da compiere con il PC: accensione spegnimento, lancio e uscita da applicazioni e giochi Utilizza gli strumenti di Paint per rappresentazioni grafico-pittoriche Utilizza correttamente giochi educativi adeguati all'età Utilizza strumenti multimediali in maniera creativa
<p><b>PERCORSI METODOLOGICI:</b>  Predisposizione di ambiente esteticamente ed artisticamente valido--Ricorso a tutte le tecniche pittoriche e compositive (pennarelli matite, tempere,acquerelli,acrilici... per stimolare la creatività e superare gli stereotipi--Lettura, interpretazione e rielaborazione di opere d'arte--Lettura di immagini --Manipolazione e realizzazione di prodotti con materiali vari--Attività di drammatizzazione, giochi simbolici liberi e guidati--Giochi con maschere e travestimenti--Costruzione ed utilizzo di burattini e marionette--Attività e giochi ritmico motorio--Ascolto e produzione di suoni--Costruzione ed utilizzo di semplici strumenti musicali--Attività con il PC--Esperienze con giochi tecnologici</p>		

# Curricoli scuola dell'Infanzia

## RELIGIONE

### IL SE' E L'ALTRO

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ◇ **Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religione**

#### COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
L'esperienza della propria crescita introduce il bambino al mistero della vita e della crescita di Gesù	Conosce che Gesù è cresciuto in una famiglia, in un ambiente, ha incontrato persone, ha avuto amici (gli apostoli) e ha predicato messaggi d'amore (parabole e miracoli)	Attraverso il Vangelo scopre i momenti significativi della vita di Gesù (messaggi, parabole, miracoli) e ne intuisce la natura divina.
Scopre che l'edificio-chiesa è un luogo di incontro.	Conosce gli elementi dell'edificio-chiesa e le azioni celebrative dei cristiani che lo introducono al significato della Chiesa come comunità nella quale siamo tutti fratelli.	Scopre che i segni di fraternità e gesti di preghiera presenti nella comunità cristiana sono anche presenti nelle religioni di altri popoli.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

*Identità, autonomia, salute*

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ◇ **Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.**

#### COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Coglie il valore del corpo in tutte le dimensioni.	Sente il corpo come opera di Dio.	Fa festa con il corpo celebrando Gesù.
Scopre che l'edificio-chiesa è il luogo dove i cristiani si incontrano per pregare.	Conosce dalla lettura di alcuni racconti diversi modi dello stare insieme dei cristiani	Paragona, attraverso immagini e testimonianze, i modi di pregare dei cristiani con quelli propri degli altri popoli.

# LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

*Gestualità ,arte, musica, multimedialità*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ◇ **Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.**

COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Rappresenta in modo semplice i momenti salienti della creazione, del Natale e della Pasqua.	Rappresenta i simboli cristiani con tecniche diverse.	Legge, comprende e rappresenta alcuni capolavori dell'arte cristiana.
Legge le fotografie della propria vita e le immagini dei più importanti eventi evangelici.	Realizza decorazioni natalizie e pasquali e conosce alcuni canti per festeggiare Gesù.	Disegna in sequenza le fasi di alcuni racconti biblici.

## I DISCORSI E LE PAROLE

*Comunicazione, lingua, cultura.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ◇ **Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.**

COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Rafforza la fiducia nelle proprie capacità comunicative e arricchisce il linguaggio.	Ascolta e racconta episodi biblici e della vita di Gesù.	Esprime sentimenti e verbalizza i più significativi simboli cristiani.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Ordine, misura, spazio, tempo, natura*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ◇ **Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.**

COMPETENZE ATTESE

Anni3	Anni4	Anni5
Lo stupore per la natura fa intuire al bambino che il mondo è dono e apre alla concezione cristiana di Dio Creatore e Padre.	Osservando la realtà circostante scopre che il mondo è affidato all'uomo.	Il valore delle cose create sviluppa nel bambino atteggiamenti di ringraziamento e lode verso Dio Creatore e Padre.

# ACCOGLIENZA

Premessa:

l'accoglienza è il momento più delicato ed importante dell'intero anno scolastico, poiché adulti e bambini si incontrano in un contesto nuovo, quello della scuola dell'infanzia, in continua evoluzione.

In questo ambiente i bambini trascorrono gran parte della loro giornata insieme alle insegnanti e al personale della scuola che si occupano della loro crescita e della loro formazione.

Ogni momento dell'accoglienza avverrà in un ambiente gioioso creato grazie a giochi, canti, colori, ascolto di musica, balli.

L'ambiente scolastico è un ambiente nuovo sia per i bambini che per i genitori, i quali, quest'ultimi insieme alle insegnanti, devono tener conto delle diverse reazioni dei bambini.

Ognuno di loro reagisce in modo diverso ed imprevedibile: alcuni scoppiano in crisi di pianto da subito mentre altri lo fanno più tardi; altri ancora invece, entrano sicuri e tranquilli. E' per questo motivo che i docenti devono prestare particolare attenzione all'aspetto emotivo e relazionale di questo periodo così delicato poiché tutti i soggetti coinvolti, compresi i genitori, lo vivono con emozioni diverse.

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

### Orario di funzionamento della scuola dell'infanzia

ore **8,00- 9,00**: accoglienza

**dalle ore 9,00 alle 11,40**: attività di relazione quali giochi guidati, presenze, calendario, conversazioni, canti, attività per gruppi omogenei riferite agli ambiti **linguistico, matematico, corporeo-creativo** e ai progetti

ore **11,45**: bagno e pratiche igieniche

ore **12,10**: pranzo e uscita dei bambini che frequentano la sezione antimeridiana

ore **12,30-13,15**: attività ricreative nelle sezioni, in palestra o in giardino

ore **13,30**: laboratori espressivi e progetti specifici

ore **15,30**: termine delle attività, preparazione all'uscita dalla scuola

ore **16,00**: uscita

### Orario di funzionamento della scuola primaria

All'atto dell'iscrizione, valida per i cinque anni della scuola primaria, i genitori possono aderire ai seguenti **moduli**:

a 27 ore- tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,45

a 30 ore-tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle ore 13,15

a 40 ore- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 16,15

ore **8,15**: entrata

ore **8,30 – 10,15**: attività per ambiti disciplinari

ore **10,15 - 10,30**: intervallo

ore **10,45 – 13,00**: **attività disciplinari** (almeno 2 ore settimanali per ogni classe sono di compresenza con l'insegnante di R.C. durante le quali si svolgono attività per piccoli gruppi omogenei o eterogenei al loro interno o vengono utilizzate per le supplenze).

ore **13,15**:uscita per le classi che effettuano orario antimeridiano

ore **12,30 – 14,30**: mensa e gioco libero

ore **14,30-16,15**: attività disciplinari oppure attività laboratoriali

## **Orario di funzionamento della secondaria di primo grado**

All'atto dell'iscrizione, valida per i tre anni della scuola secondaria di primo grado, i ragazzi possono aderire ai seguenti **moduli**:

a 30 ore - tutte le mattine dal **lunedì al sabato** dalle **ore 8,10** alle **ore 13,10**.

a 32 ore –di cui 30 ore tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle **ore 8,10** alle **ore 13,10**, più 2 ore fruibili in **uno o due rientri** pomeridiani per lezioni curriculari di strumento musicale dalle ore **13,10** alle ore **17,10** suddivisi secondo il seguente schema:

- lezioni di solfeggio/ lezioni di musica d'insieme (lezioni in piccoli gruppi)
- lezioni di strumento (lezioni individuali)

# AREA PROGETTUALE



## PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è articolata in sezioni prevalentemente omogenee per fasce d'età. Attua un orario settimanale su cinque giorni, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì e dalle 8,00 alle 12,10 per la sezione antimeridiana presente nel plesso di Capranica garantendo la compresenza che consente di lavorare a sezioni aperte e con piccoli gruppi di alunni.

<i>Capranica</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lab. Di Arte <b>"La natura nelle stagioni"</b> sez. B ins. Referente Visconti.</li><li>-Lab. sportivo <b>"Attività motoria"</b> sez. D, F, C, G, A, E ins. Referenti Rosati, Garaboldi, Ceccarini, Giovannini, Mottola, Cesaretti, D'Orazio, Paolucci.</li><li>-Lab. Linguistico <b>"Lingua Inglese"</b> sez. E ins. Referente Giuffrida</li></ul>
<i>Veiano</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lab.storico-linguistico <b>"Un viaggio nella preistoria con un Bambino di nome Gugu"</b> sez. A-B ins. Referente Semeraro</li><li>-Progetto sicurezza <b>"Strada sicura"</b> sez. A-B ins. Referente Semeraro</li><li>-Progetto fine anno <b>"Pinocchio un bambino come me"</b> sez. A-B ins. Referente Semeraro</li><li>-Progetto Natale <b>"Elatan: ovvero Natale"</b> sez.A-B ins. Referente Semeraro</li></ul>

## PROGETTI OPZIONALI E CURRICULARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria attiva un servizio articolato dalle equipe pedagogiche, con possibilità di laboratori a classi aperte, di norma parallele. Le classi I e II effettuano un orario settimanale di 27, le classi III, IV e V mantengono 30 ore settimanali, nell'ambito delle quali vengono realizzati dei laboratori.

<p><i>Capranica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lab. Di Arte "Musica e colori-Musica a colori" classi V A-B ins. Referente Galli</li> <li>-Lab. Di Arte "Leggiamo e...creiamo" classi II B-C ins. Referenti Chiassarini, De Santis, Nigro</li> <li>-Educazione Ambientale "Il rifiuto crea l'arte" classi III B-C ins. Referente Ercoli</li> <li>-Progetto recupero "Recupero di matematica" classi III B-C ins. Referente Fabbri</li> <li>-Lab. Teatrale "Viaggio intorno al mondo" classe III A ins. Referenti Marconi, Zanganella</li> <li>-Progetto Natale "Natale, che concerto!" classe III A ins. Referenti Marconi, Zanganella</li> </ul>
<p><i>Veiano</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Natale "Note di Natale" classi I A, II A, III A, IV A, V A, ins. Referente Pasquali</li> <li>- Educazione alla convivenza "Cittadini si diventa" classi III A, IV A, V A, ins. Referente Pasquali</li> <li>- Educazione alla comunicazione "Ascoltare la voce dell'io" classe III A ins. Referente Cutrì</li> <li>- Lab. Teatrale "Dire, fare, teatrare" classi II A, IV A ins. Referente Benassi</li> </ul>

## PROGETTI OPZIONALI E CURRICULARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p><i>Capranica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività sportiva "Il nuoto a scuola" classi I A-B-C, II A-B-C, III A-B-C, ins. Referente Gianforte</li> <li>-Lab. Musicale "Lezioni-Concerto" classi I A-B-C, II A-B-C, III A-B-C, ins. Referente Aniello</li> </ul>
-------------------------	---

	<p>-Progetto Natale “<b>Buon Natale</b>” classi II A-B-C, III A-B-C, ins. Referente Sassari</p> <p>-<b>Recupero di Matematica</b> corso A ins. Referente Varengo</p> <p>-<b>Olimpiadi di Matematica</b> corso A ins. Referente Varengo</p>
<i>Veiano</i>	<p>- Progetto Natale “<b>Note di Natale</b>” classi I A, II A, III A, ins. Referente Battista</p> <p>- “<b>Raggruppiamoci 3</b>” a cura dell’ Associazione “Il Ponte- Centro di Solidarietà Onlus” di Civitavechia – Referente : <b>Dott.ssa De Paolis Rossella.</b></p>

## ORARIO DISCIPLINARE

DISCIPLINE	TEMPO MINIMO	TEMPO MASSIMO
LINGUA ITALIANA	5	8
LINGUA INGLESE	1	2
MATEMATICA	5	7
SCIENZE	2	3
STORIA / GEOGRAFIA	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	2
MUSICA	1	2
ARTE ED IMMAGINE	1	2
RELIGIONE	2	2
TECNOLOGIA / INFORMATICA	1	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	1

*Per quanto riguarda la Lingua Inglese verranno seguite le Indicazioni Ministeriali (C.M. 45 del 09/06/2006)*

# AREA DELLA VALUTAZIONE



## IL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE

### PREMESSA TEORICA

Valutare, in riferimento alla funzione docente, significa credere che sia possibile per ogni alunno e alunna un cammino di crescita e quindi impegnarsi nel controllare le dinamiche di trasformazione nella crescita della persona.

Valutare implica, per tutti i componenti della comunità professionale ed educativa, sviluppare livelli di condivisione su:

- che cosa si valuta,
- a qual fine si valuta,
- come si rende la valutazione istituzionalmente fondata e quindi comunicabile all'esterno

I docenti di questa scuola sono perciò coinvolti nella costituzione di un **“sistema dei saperi”** educativamente significativi, da cui discende la necessità di un insegnamento consapevole e strutturalmente organizzato in funzione della comunicazione educativa.

In questo scenario è necessario mantenere la consapevolezza della natura intima della pedagogia della scuola dell'obbligo, che è fortemente connessa con l'idea di “cultura”: da cui l'attenzione al sapere e ai saperi, la cui connotazione di base, come cuore dell'attività educativa, è a carattere disciplinare.

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative del **“sistema dei saperi”**:

- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica

- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche *in itinere*: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica *in itinere* come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione
- Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni.
- Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale

## **NORMATIVA VIGENTE**

**Il D.P.R. 22.06.2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. 01.09.2008, n 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 30.10.2008 n.169" pubblicato in GU 19.08.09, n191, ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione.**

**Tale regolamento provvede a coordinare le disposizioni inerenti alla valutazione degli alunni tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità.**

**Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo; inoltre deve concorrere ai processi autovalutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno.**

**Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF e il collegio dei docenti deve definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.**

Al termine dell'anno scolastico la scuola di ogni ordine e grado dovrà **certificare i livelli di apprendimento** raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e all'occorrenza favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy. La **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza (art. 2.1).

Nella scuola secondaria di I grado è prevista la valutazione in decimi anche per l'insegnamento dello strumento musicale.

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio il o gli alunni loro assegnati; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il **personale docente esterno e/o gli esperti** di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti di IRC, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto e raggiunto da ciascun alunno.

L'**ammissione o la non ammissione alla classe successiva** è deliberata, secondo quanto previsto dall'art.2 .1, **nello scrutinio conclusivo** presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; in caso di ammissione alla classe successiva in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola deve provvedere a inserire una specifica nota nel documento individuale di valutazione e trasmettere quest'ultimo alle famiglie dell'alunno in questione.

La **valutazione del comportamento** deve essere espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio riportato sulla scheda formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti; nella scuola secondaria di I grado con voto numerico espresso collegialmente in decimi. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio intermedio o finale, è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare e nei confronti del quale si possa attribuire la responsabilità; la valutazione motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio o finale.

Nella scuola secondaria di I grado rimane valida la **frequenza richiesta** dall'art.11, comma 1, del D.L. n.59 del 2004 ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni.

*“Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.”*

Eventuali e motivate deroghe saranno quindi deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità a procedere alla valutazione stessa; in tal caso vi è automaticamente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Sarà comunque necessario un preliminare accertamento delle suddette circostanze da parte del consiglio di classe con debita verbalizzazione.

L'**ammissione all'esame di Stato** conclusivo del I° ciclo, previo accertamento della frequenza, è disposta per gli alunni che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; **il giudizio di idoneità** viene espresso dal consiglio di classe in decimi, tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di I grado.

Alla **valutazione conclusiva dell'esame** concorrerà l'esito della prova scritta nazionale i cui testi sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI).

All'**esito dell'esame conclusivo** concorrono le valutazioni delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova INVALSI.

Il voto finale sarà costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5. ai candidati che

conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

All'esito dell'esame di Stato dei **candidati privatisti**, tutt'ora regolamentato dal D.L. 59 del 2004 art.11, e successive circolari, concorreranno solo gli esiti delle prove scritte, ivi compresa quella dell'INVALSI, e orali espresse in decimi,

Nel primo ciclo dell'istruzione, le **competenze acquisite** dagli alunni devono essere descritte e certificate al termine sia della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di I grado, accompagnate anche da valutazione in decimi.

La **valutazione degli alunni con disabilità certificata** è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, ed è espressa in decimi. Per l'esame degli suddetti alunni saranno predisposte, in base alle risorse finanziarie disponibili, prove differenziate comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove saranno adattate in relazione al PEI a cura dei docenti componenti la commissione e avranno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. A coloro che non conseguono la licenza sarà rilasciato un attestato di credito formativo necessario per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

#### Considerazioni tra valutazione relativa e valutazione assoluta

I docenti sono tenuti a valutare la crescita degli alunni e a premiare il loro sforzo di miglioramento, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. In tal senso diviene fondamentale, per la fascia di età compresa in questo ordine di scuola, considerare la valenza dei processi formativi di ogni alunno, con

particolare considerazione per il **differenziale di apprendimento**, che è la capacità della persona di attivare potenti e spesso imprevedibili risorse mentali, emotive, affettive, motivazionali, in grado di determinare miglioramenti consistenti anche in un breve arco temporale.

I docenti considereranno la valenza degli "indizi oggettivi" raccolti costantemente e con continuità, terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa, pur nella consapevolezza della persistenza del rapporto probabilistico fra insegnamento e apprendimento.

La valutazione non è solo attestazione adempimentale del sapere conquistato dall'alunno ma assume la connotazione di volano per rafforzare apprendimenti consapevoli atti a spiegare e rielaborare idee. In questo senso i docenti di questa scuola attuano processi valutativi che considerano l'importanza della **metacognizione** come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo. L'approccio didattico metacognitivo agevola la predisposizione di momenti di riflessione sui processi cognitivi attivati, per individuare e descrivere le operazioni compiute nella soluzione di problemi, di modo che l'alunno riesca ad essere

cosciente del proprio modo di imparare, pensare, rielaborare e trasferire l'esperienza di conoscenza ai contesti di vita che si affrontano di volta in volta. In presenza di carenze oggettive degli alunni, la valutazione negativa non avrà solo una funzione certificativo-sanzionatoria ma dovrà attivare la riflessione sul rapporto fra insegnamento strutturato e valutazione, al fine di aumentare il potenziale di efficacia della scuola, inteso come **valore formativo aggiunto**.

In relazione a quanto appena specificato si dovrà porre particolare attenzione alla ricerca del differenziale tra esiti educativi e livelli d'ingresso degli alunni, rispetto ai valori medi nazionali.

### **Le modalità valutative.**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. A questa dimensione prettamente istituzionale si affianca la valutazione a carattere formativo, che tiene conto di istanze più propriamente "autentiche".

Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, integrandosi in un processo coerente e continuo monitorato costantemente dal corpo docente, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.

#### **Valutazione sommativa**

E' la modalità che restituisce a chi apprende il valore del suo apprendimento, formulato sulla base del "rendimento" scolastico, fissato in un momento preciso di rilevazione.

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa, definendo che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

Il punto di vista è prettamente procedurale, in quanto considera i diversi momenti di ogni fase di valutazione:

- momento iniziale diagnostico
- fasi di controllo periodico,
- comparazione fra il *differenziale di apprendimento* e lo *standard generale* della preparazione prevista al termine di un determinato percorso
- sintesi conclusiva.

Connessa a questa modalità valutativa i docenti considerano la valutazione formativa.

#### ***Valutazione formativa***

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha un carattere di interattività in quanto stimola fortemente il feed-back dell'alunno, favorendo la coscientizzazione dello stile di apprendimento. Legittima l'errore come diritto di chi impara, ne studia le cause e cerca strategie per evitarlo nel percorso successivo.

E' quindi dinamica, in quanto rileva livelli di partenza e progressi continui; è diagnostica, in quanto ricerca le possibili cause degli insuccessi; è trasparente perché esplicita i criteri adottati, motivando le valutazioni attribuite.

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semistrutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo.

Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo: il suo rapporto con il mondo, le riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

La comunità professionale considera fondamentale il **valore orientativo** della valutazione scolastica e valorizza la dimensione sociale e comunicativa del rapporto educativo, con la consapevolezza che il momento valutativo avviene nell'area di intersezione fra la dimensione personale e quella sociale del processo di istruzione-educazione-formazione..

### **Valutazione autentica**

Particolarmente utilizzata con gli alunni diversamente abili, è quella che confronta il soggetto con sé stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto a traguardi prefissati, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili.

### **Valutazione del rendimento: procedura di ricerca**

Il collegio docenti ha proceduto alla scelta e condivisione di una scala generica di valutazione riferita a valori espressi in decimi, da assumere come linea-guida per il lavoro dei dipartimenti disciplinari. Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari i docenti sono stati impegnati dall'inizio dell'a.s. nell'impianto di un sistema di valutazione in itinere in scala di valori numerici da 1 a 10.

Il nuovo impianto è stato sviluppato procedendo alla ricerca di corrispondenza tra livelli di conoscenza e abilità e standard valutativi espressi in decimi, attraverso la definizione di descrittori relativi agli obiettivi di apprendimento, sulla base del seguente schema di massima:

- scelta degli obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe
- scelta dei traguardi di sviluppo di competenze per la classe terza
- individuazione di dimensioni all'interno degli obiettivi
- declinazione di descrittori delle dimensioni in riferimento alla scala in decimi

Tutti i documenti prodotti dai dipartimenti disciplinari in merito alla **valutazione** saranno organizzati in un **dossier** interno, agli atti della scuola.

Come già evidenziato, l'attività di ricerca e riflessione viene condotta a partire dalla documentazione sulle scelte di obiettivi specifici di apprendimento e obiettivi trasversali base della definizione dei criteri comuni (scala di valutazione) adottati in sede di programmazione d'inizio anno.

E' necessario procedere alla definizione delle scelte operate su obiettivi e traguardi di sviluppo di competenze nelle discipline, per classi parallele, onde poter procedere con coerenza alla ricerca di un impianto valutativo trasparente ed efficace; inoltre è indispensabile curare anche un certo grado di confrontabilità trasversale di tipo interdisciplinare, per garantire che il "livello di difficoltà" connesso ai vari contenuti performativi richiesti, risulti omogeneo, sul piano cognitivo, di modo che uno stesso voto mantenga lo stesso significato in tutte le discipline.

### **SCALA DI VALUTAZIONE – Linee guida**

La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

Per i valori inferiori al 6 i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1-2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola media, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

**1-2-3 = totalmente negativo:** mancanza d'impegno e partecipazione - numero elevato di assenze - gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze - grave disorganizzazione nel lavoro - discorso disorganico o non finalizzato - incapacità ad utilizzare gli ausili didattici

**4 = gravemente insufficiente:** impegno e partecipazione scarsi - gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze - notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti - mancanza d'autonomia - errori che oscurano il significato del discorso - strumenti usati con difficoltà

**5 = insufficiente:** partecipazione modesta - lacune e conoscenze frammentarie - difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti - comprensione parziale dei problemi - linguaggio non sempre appropriato - incertezze nell'uso degli strumenti

**6= sufficiente:** partecipazione ed impegno appena adeguati - conoscenze solo essenziali - capacità di applicazione ed effettuazione di analisi parziali, con qualche errore - sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia - terminologia accettabile - uso corretto degli strumenti

**7 = discreto:** impegno e positiva partecipazione - conoscenze adeguate - capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione nell'analisi - una certa capacità di sintesi - esposizione abbastanza chiara ed efficace - una qualche autonomia nell'uso degli strumenti

**8 = buono:** impegno adeguato e partecipazione responsabile - conoscenze organiche ed articolate - capacità di cogliere e collegare concetti - formulazione di sintesi corrette - esposizione chiara ed appropriata - buona autonomia nell'uso degli strumenti

**9 = distinto:** partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale - conoscenze ampie ed approfondite - applicazione creativa ed analisi convincenti - valutazioni personali e sicura capacità di sintesi - esposizione personale - autonomia nell'uso degli strumenti didattici

**10 = ottimo:** completa rispondenza alle proposte didattiche - iniziative di supporto e di stimolo per la classe - conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con collegamenti multidisciplinari - analisi ampie, organiche e convincenti - sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali - esposizione personale ed autonoma - sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici

### **Indicatori per la valutazione del comportamento**

**5:** L'alunno rivela insofferenza alle regole e scarsa disponibilità al dialogo educativo con gli insegnanti - mostra difficoltà nell'individuare le fasi del lavoro - non rispetta le consegne date - tende ad assumere atteggiamenti e comportamenti molto scorretti nei confronti dei compagni e dei docenti, con mancanza di autocontrollo, tali da aver richiesto l'irrogazione di sanzioni disciplinari superiori a 15 giorni di sospensione, con intervento del C.I. - si assenta per lunghi periodi.

**6:** Ha bisogno di essere talvolta richiamato al rispetto delle regole, anche attraverso l'irrogazione di richiami e sanzioni disciplinari di minore entità - se sollecitato controlla i suoi atteggiamenti, non sempre interviene in modo opportuno - si mostra selettivo nell'affrontare le attività proposte - appare poco autonomo nell'organizzare la risposta alle sollecitazioni didattico-educative dei docenti ha difficoltà ad inserirsi nel lavoro di classe, anche per un reiterato atteggiamento di mancanza di rispetto per le consegne - è spesso assente alle lezioni.

**7:** L'alunno ha ancora bisogno di essere sollecitato al rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, ma accetta la guida dell'insegnante nell'organizzare il proprio lavoro - stabilisce con compagni e insegnanti rapporti corretti, con tendenza a proporsi in maniera critica - stabilisce con compagni e insegnanti rapporti corretti, con tendenza a proporsi in maniera passiva - talvolta tende a non rispettare le consegne

**8:** L'alunno segue le attività proposte evidenziando buone motivazioni allo studio - sa ben controllare le sue manifestazioni, anche se talvolta tende a proporsi in modo critico - mantiene gli impegni nei confronti del gruppo - rispetta generalmente le consegne

**9:** L'alunno è preciso nell'espletamento delle attività scolastiche, che sa portare a compimento con costanza - assume atteggiamenti corretti nelle diverse situazioni, proponendosi in modo collaborativi - usa con ordine e precisione ambienti e strumenti - stabilisce relazioni equilibrate con coetanei e adulti

**10:** L'alunno, motivato allo studio, rende operativi proposte, curiosità ed interessi - è equilibrato e sempre rispettoso delle regole ed apporta un valido contributo al lavoro di classe.

## Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

Nel Protocollo Accoglienza della Scuola si precisa quanto segue in riferimento alla valutazione.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- ❑ considerare che le difficoltà incontrate sono per lo più linguistiche, occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- ❑ tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- ❑ la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione e l’impegno e le sue potenzialità
- ❑ il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano
- ❑ Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I° quadrimestre
- ❑ la valutazione in corso d’anno viene espressa sul documento di valutazione del I° quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull’impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

\* *“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”* (L’enunciato viene utilizzato quando l’arrivo dell’alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione)

\*\* *“La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”* ( L’enunciato viene utilizzato quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

- ❑ la valutazione di fine d’anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato.

Per le prove di licenza media si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n. 32 / 14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta; la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madrelingua italiana.

## VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

"Nel corso dell'A.S. la scuola ha redatto il **Documento di Valutazione** in cui il collegio docenti ha posto criteri chiari, distinguendo tra :

- **misurazione delle prestazioni**, declinata attraverso parametri valutativi su scala decimale mediante l'uso di indicatori e descrittori specifici, redatti e approvati dalle strutture sottocollegiali dei Dipartimenti Disciplinari (in allegato)
- **valutazione** come conseguenza di una serie di *elementi pedagogici* applicati ai singoli casi relativi alle persone alunni (vedi i concetti di *potenziale di apprendimento, metacognizione, differenziale di apprendimento, valore didattico aggiunto, valutazione autentica*, puntualmente dichiarati in premessa al nostro documento di valutazione).

Si può affermare che, in sede di scrutinio conclusivo, ogni docente è tenuto ad amministrare gli aspetti di misurazione di *performance*, attenendosi alle prerogative condivise in sede dipartimentale (obiettivi, contenuti, dimensioni, ambiti, criteri....) e presentando una motivata proposta di voto, che riporti la misura delle prestazioni dell'alunno, in una prospettiva formativa di valutazione.

La valutazione finale resta pur sempre atto collegiale, esplicitato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe.

### 1. Fasi della misurazione, proposta, valutazione

E' è opportuno operare attraverso un protocollo valutativo che permetta di distinguere bene tre fasi operative successive, per ogni singolo alunno:

1. **raccolta delle informazioni** per esprimere un giudizio generale sulle risultanze del processo di insegnamento-apprendimento (programmazione)
2. **proposta di voto del docente**, che ha la sua discrezionalità professionale (misurazione)
3. **espressione del giudizio valutativo** dei docenti contitolari della classe o del Consiglio di Classe (valutazione finale)

Ciò consente di applicare in successione i criteri già evidenziati :

- nelle azioni didattiche in discesa dalla programmazione didattico-educativa
- nelle azioni di misurazione delle prestazioni (ciò che discende dalle decisioni dipartimentali) in quelle di valutazione rispetto al singolo alunno (richiami dichiarati in premessa al documento di valutazione)

## 2. Valutazione finale

In ogni caso la valutazione finale ha per oggetto:

1. **il processo di apprendimento,**
2. **il comportamento**
3. **il rendimento scolastico complessivo degli allievi.**

### Scuola primaria

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I voti numerici attribuiti nella valutazione sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. ..

La **valutazione del comportamento** deve essere espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio riportato sulla scheda formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti

### 4. Scuola secondaria

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato conclusivo del ciclo gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe.

**La valutazione del comportamento** deve essere espressa nella scuola secondaria di I grado con voto numerico espresso collegialmente in decimi.

I componenti di ogni consiglio saranno tenuti quindi al vaglio di tutti gli elementi validi alla considerazione di una valutazione formativa, congruente con la programmazione didattico-educativa realizzata, con gli esiti in relazione agli obiettivi di apprendimento, che tenga conto dei processi formativi dell'alunno e del differenziale di apprendimento, nonché del peso della preparazione generale rispetto al raggiungimento di traguardi di sviluppo di competenze. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia quindi deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in sede di scrutinio i docenti inseriranno una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

La presenza di voti inferiori al sei comporterà, in base alla L 169/08, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Quanto fin qui condiviso ha valore anche per la valutazione degli alunni stranieri.